Il Popolo del Friuli

UDINE — Anno VII — N. 55 «COL DUCE E PER IL DUCE» Sabato 5 Marzo 1938 XVI

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Prampero 10 - Tel. 1,15 - 8,80 - Abbonamenti: Anno L. 75 sem. L. 38 - trim. L. 20 - Estero 155 - Una copia cent. 30 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSERZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 150 - Finanziari, Legali, ecc. L. 8 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50
Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 9.80 - Milano, Via Vivaio 10, tel. 70-033

Gabriele d'Annunzio
nella pace dell'estremo riposo
tra le testimonianze della sua gloria

GARDONE RIVIERA, 4

Nel cortile dell'Esedra dove verrà scolpita, nelle nicchie che attorniano questo primo raccolto recinto del Vittoriale, la carta del Carnaro, sorge il tempietto dedicato ai Caduti fiumani.

E' un'edicola rivestita all'interno da lastre di granito verde, su cui saranno incisi i nomi dei Caduti, intersecato da mezze colonne di pallido broccatello veronese. Sul davanti una bassa colonna farà da base alla decima Musa, l'energia — fatica senza fatica.

In questo tempietto è scavata una cripta la cui lastra di chiusura porterà il Cristo in bronzo del Bistolfi donato a D'Annunzio a Fiume. Ivi riposa ora nella pace sepolcrale il corpo del grande Poeta. Dinanzi al loculo posano le corone del Sovrano e del Duce.

Alle 7 del mattino il feretro è stato trasportato sopra coperta dinanzi al ponte di prua della «Puglia» all'ultima guardia d'onore cui partecipa, con i presidenti dei Combattenti e dei Volontari di guerra on. Rossi e Coselschi, il figlio di D'Annunzio, Gabriellino. Attorno alla tomba, si adunano le rappresentanze con la policromia dei vessilli. Vi sono i gonfaloni delle città di Fiume, di Pescara, di Trieste, di Zara, i labari delle Associazioni di guerra, medagliati d'oro, i gagliardetti fascisti tra cui quelli del Fascio primogenito, degli arditi, dei combattenti, dei legionari, dei volontari.

Sono sulla tolda con i figli ed i familiari, S. E. Host Venturi e il prof. Marpicati della Reggenza fiumana.

Per i viali che conducono alla «Puglia» sono schierate le forze fasciste di Gardone, di Salò e di Toscolano Maderno, militi della 15.a Legione CC. NN., Fasci Femminili, marinaretti, balilla e Giovani italiane della GIL.

Alle ore 9 scendono sulla tolda i sacerdoti e vi giunge anche donna Maria di Montenevoso. Nel commosso silenzio si leva il mormorio delle preci dei defunti. Sui dossi montani, attorno, gruppi di popolo assistono, muti e riverenti.

Il corteo si muove, lascia la tolda. Il feretro che passa salutato dai militi con il pugnale levato, è portato a braccia da legionari fiumani e subito, dietro di esso, vanno con il pietoso gruppo dei congiunti, il labaro dell'Associazione volontari di guerra e la lancia di lanciere con il gagliardetto di Zara. Segue la folta schiera dei legionari molti dei quali non sanno trattenere il pianto.

Per il sentiero di Aligi e per il cortile del pilo dalmatico, la spoglia del Poeta soldato giunge al sacrario e viene posata sulla bassa colonna della energia.

E', ora, l'addio supremo. Dinnanzi al cordoglio dei suoi fedeli, al singhiozzo, a stento trattenuto della moglie e dei figli, l'abate di Pescara prof. Brandano dà al feretro l'estrema assoluzione.

Dalla «Puglia» ancora una volta romba il cannone nella salve di saluto al Comandante. Dalla sommità del terrazzo da cui pende la bandiera cremisi della Reggenza del Carnaro con i segni dell'orsa, la fanfara dei marinaretti intona, a suono smorzato, la canzone del Piave e, poi, dalle giovani italiane si alza il canto sommesso dell'inno a Roma.

Il feretro è di nuovo sollevato e portato nella cripta dove vengono pure deposte le piccole urne portate dai legionari triestini con la acqua del Timavo e la terra del Carso e quella recata da Pescara con la terra tolta dalla tomba della madre del Poeta ed il fascio dei lauri del Palatino.

Sul sarcofago vengono posati il gagliardetto del volo su Vienna e la corona dei Lupi di Toscana. La scena è pietosissima. I congiunti entrano nel tempietto, ma la Principessa Maria di Montenevoso sviene ed è trasportata a braccia in casa.

Il rito è compiuto. Lentamente, a poco a poco, tutti si allontanano. Il Poeta è solo, nella grande pace del suo Vittoriale.

La musica sommessa dà l'ultimo addio con il suono della Marcia Reale e di «Giovinezza».

La sfilata della folla ha continuato fino a sera ininterrotta al Vittoriale. Per 48 ore il popolo di questa regione e di ogni parte d'Italia ha sfilato commosso davanti al feretro del grande Poeta italiano.

Alle ore 18 i cancelli del Vittoriale sono stati chiusi. Con questo atto le estreme onoranze al sommo Poeta hanno avuto ufficialmente termine.

Nella sua terra

PESCARA, 4.

Dalle 9.30 alle 10.30 il campanone della Torre civica ha suonato a distesa annunciando con i suoi rintocchi la grave ora che portava il distacco totale della carne e dello spirito del grande figlio di Pescara morto lontano.

I cittadini si sono portati alla casa d'Annunzio dove, a capo scoperto, in ginocchio, hanno pregato.

Il Comune, a firma del Podestà Farina e del Federale dott. ing. Volpe, ha pubblicato il seguente manifesto:

«*Camicie Nere, cittadini di Pescara! Sia su noi il dolore. Gabriele d'Annunzio, il grande figlio di Pescara, il profeta e il soldato dell'Italia nuova, l'eroe dei supremi ardimenti e dei libri supremi, è morto. La morte che Gli passò tante volte rombando sul capo alle frontiere, sui mari e nei cieli della Patria in armi, l'ha colpito improvvisamente.*

Egli curvava e tendeva ancora la vasta fronte immacolata fra le sacre memorie del Vittoriale sulla fatica insonne per l'arte e per la Patria adorata.

Tutto il mondo si inchina alla sua gloria immortale di scrittore principe dei tempi moderni. Tutta l'Italia romana e fascista onora e onorerà nei secoli il Poeta guerriero che, accompagnando col canto e con l'azione l'opera titanica del «grande fratello» Benito Mussolini, ha preparato e affrettato il volo della vittoria delle aquile imperiali sui colli gloriosi di Roma Eterna.

Pescara, che si illumina della gloria imperitura d'aver dato i natali al genio della razza, saluta con particolare slancio di dolore e di orgoglio il grande, che, carico di glorie e di tutto quello che ha donato durante la intera sua vita generosa ed inimitabile, entra nel tempio augusto degli immortali per vigilare ancora e sempre.

Nume indigete sulle fortune del suo diletto almo Paese.

Camicie Nere, cittadini di Pescara! Raccogliamoci riverenti e commossi intorno al ricordo del la sublime anima che è disparita promettendo di fare di quel ricordo il perpetuo culto austero dell'eroismo e della Patria vittoriosa».

La fida custode Marietta Camerlengo ha inviato il seguente telegramma al figlio Principe di Montenevoso: «*Piango con voi e con i vostri congiunti la scomparsa di don Gabriele.* - Marietta Camerlengo».

Ecco il telegramma di Acerbo: «*Vivamente commosso mi associo al profondo lutto dei miei concittadini per la morte del grande figlio della nostra terra*».

Dai legionari di Pescara che combattono in terra di Spagna è pervenuto il seguente telegramma: «Federale Volpe, Pescara. *Nostro grande Poeta legionario è presente fra i legionari della Pescara.* - Pellegrini Bonanni, legionari di Pescara in Spagna».

Il Gruppo rionale d'Annunzio, di Milano, ha telegrafato: «*Camerati Gruppo fascista d'Annunzio di Milano, apprendendo dolorosa perdita dell'insigne Poeta Soldato, partecipano al profondo lutto di codesta nobile città*».

Hanno anche telegrafato i Podestà di Firenze, di Bari, di Zara e di numerosissimi altri Comuni. Telegrammi infiniti sono giunti ieri da ogni parte d'Italia e dall'estero.

Il grazie della famiglia

GARDONE RIVIERA, 4.

Donna Maria D'Annunzio, Principessa di Montenevoso, coi figli Mario, Gabriellino e Veniero, nella impossibilità materiale di rispondere singolarmente, ringraziano a mezzo dell'Agenzia «Stefani» le gerarchie, tutte gli enti, i privati ed il popolo che hanno preso parte al loro dolore.

Agricoltura autarchica
nella disciplina corporativa
Il discorso di S. E. Rossoni alla Camera

ROMA, 4.

La Camera ha ripreso oggi alle 16 i suoi lavori sotto la presidenza del PRESIDENTE co. Ciano. Si riprende la discussione sul bilancio dell'Agricoltura. Il Ministro ROSSONI, salutato da applausi, *premette che il 13 marzo 1935 XIII, poco più di un mese dopo che aveva assunto la direzione dell'amministrazione agricola, riceveva una breve lettera autografa del Duce che gli tracciava le direttrici essenziali della attività da svolgere. Fin d'allora, e la data è altamente significativa, il Capo gli impartiva ordini per le realizzazioni autarchiche dell'agricoltura.* Gli ordini ricevuti spiegano facilmente la tenacia con la quale si è lavorato per creare le condizioni e l'organizzazione adeguata al grande compito da realizzare. Molti obiettivi sono già raggiunti, ma sopratutto sono già in funzione gli organi e i mezzi per la soluzione integrale dei complessi problemi agricoli.

Nuova economia

Può quindi affermarsi che le caratteristiche dell'attività agraria sono ormai nettamente corporative nel senso dell'efficienza produttiva per l'interesse supremo della Nazione e nel senso di nuova, responsabile, ordinata economia.

I dati esposti dal relatore meritano di essere lumeggiati da un punto di vista più generale, perchè i vari provvedimenti adottati, anche se riferiti a questa o a quella categoria di prodotti, o suggeriti dalla necessità di soddisfare a particolari esigenze, sono in sostanza orientati ad un medesimo indirizzo e vanno progressivamente creando gli organi della economia corporativa nel settore dell'agricoltura. Una economia controllata che come quella corporativa vuole rispettare la iniziativa individuale, non può che far perno essenzialmente sul prezzo dalla cui remuneratività dipende l'avviarsi del capitale e del lavoro verso quella forma di produzione che si stima di dovere intensificare nell'interesse nazionale.

Determinare un prezzo significa però disporre dell'offerta e poterla manovrare, in guisa da mantenerla in un dato rapporto con la domanda, altrimenti si rifarebbe la vana esperienza dei calmieri e dei prezzi d'imperio. L'ammasso o la vendita collettiva affidata alle stesse categorie produttrici, sotto il controllo dello Stato, è appunto il mezzo di disporre della merce, dominando il mercato. La disciplina interna del mercato dev'essere ricercata con mezzi che favoriscano il commercio estero per i prodotti esportabili, giacchè l'autarchia non è sinonimo di economia chiusa e l'aumento degli scambi con l'estero è insieme coefficiente di maggiore benessere e riprova della capacità produttiva. D'altra parte è chiaro che sarà tanto più facile competere con la concorrenza altrui e affermarsi sui mercati esteri quanto più saremo in grado di sostituire alla multiforme varietà del prodotto ed alla affluenza disordinata di esso sui mercati, una offerta omogenea selezionata capace di prevalere anche nei riguardi del prezzo.

Nessuna pletora

Vista alla stregua di queste esigenze basilari la serie dei provvedimenti adottati dal Governo per l'agricoltura trova una sua più precisa giustificazione ed appare inquadrata in una medesima direttiva unitaria, laddove lo aumento della produzione non è considerata come un pericolo, o perchè siamo lontani dal coprire il nostro fabbisogno come è per la lana, o perchè tendiamo a ottenere un supero da costituire in riserva contro le avversità stagionali o di altra natura come è per il grano è stato sufficiente fissare un prezzo remunerativo per stimolare l'iniziativa individuale alla più alta produzione.

I risultati ottenuti con gli ammassi granari, ormai entrati nella coscienza comune degli agricoltori, sono per se stessi il miglior commento dell'indirizzo seguito.

Nell'annata in corso il conferimento all'ammasso tocca i 40 milioni di quintali. *Per rilevare in sintesi gli effetti di questa grande organizzazione, basti ricordare che nessun Paese del mondo è riuscito come l'Italia in tanta incertezza di eventi economici e politici a mantenere immutato il prezzo del pane* (applausi). *La stabilità del prezzo della lana ha permesso di aumentare di almeno il 30 per cento il nostro patrimonio ovino in un solo anno. L'ammasso dei bozzoli e il correlativo sostegno dei prezzi, hanno servito a difendere da una ulteriore caduta la produzione annua dei bozzoli freschi. Elevandone quest'anno il prezzo di un'altra lira al chilo per quanto l'aumento corrisponda del tutto all'attesa dei contadini* (applausi) *otterremo certamente la produzione necessaria.* Per altre produzioni destinate alla industria si è provveduto o con lo ammasso o con il controllo dell'area coltivata. Ciò è avvenuto per la canapa; il ricino, la bietola; ciò avverrà per il pomodoro.

Licenza di coltivazione

La licenza di coltivazione funziona come mezzo di adeguamento del quantitativo di materia prima alla effettiva possibilità di utilizzazione delle industrie trasformatrici. Il modo e con intenti particolari, ma muovendo dagli stessi criteri fondamentali, si è adottato il controllo dell'area coltivabile anche per la viticoltura con la legge 10 giugno 1937. Una benefica e completa disciplina si è imposta a prodotti di larga esportazione come il riso ed il bergamotto. *Nel campo ortofrutticolo, nonostante le congiunture sfavorevoli, la nostra esportazione è aumentata ed aumenterà certamente ancora mediante la opera dei consorzi e della federexport la cui attrezzatura va sempre più perfezionandosi.* Un successo indiscutibile assoluto è stato ottenuto dalla federazione nazionale dei consorzi per la canapicoltura. La cresciuta utilizzazione all'interno non ha contratto l'esportazione, avendo raggiunto nel 1937 un peso di 470 mila quintali di merce esportata tra fibra e sottoprodotti.

Dal punto di vista delle importazioni ancora notevoli nel settore della carne e dei grassi, bisogna evitare che importazioni disordinate influiscano favorevolmente sulle produzioni che devono essere incoraggiate per colmarne progressivamente il deficit. A questo proposito l'on. Ministro deve osservare che proprio in questo settore, dove manca ancora la disciplina corporativa e consortile, si è verificato uno dei soliti fenomeni di repentina ed assurda caduta dei prezzi. Una ragionevole diminuzione dei prezzi del burro e dei formaggi si può spiegare e concordare, ma una riduzione improvvisa e violenta che va fino al 40 per cento, mette in luce un deplorevole disordine al quale si dovrà sollecitamente rimediare. *(Vivissimi app.)*

Attorno a questi argini di una economia regolata, il prezzo e la quantità, si è svolta e si svolge tutta una azione intesa a migliorare anche qualitativamente il prodotto e ad assicurarne la conservazione. Si è creata così l'organizzazione per la selezione e il controllo delle sementi e fortemente avviata l'attrezzatura per la conservazione e la prima lavorazione dei prodotti. Nessuna disciplina di prezzi è possibile se la merce non può essere conservata e se deve affluire disordinatamente ai mercati, come la remunerazione del produttore non potrà mai essere soddisfacente, finchè lascierà ad altri di trarre profitti dalla semplice cernita o da una prima sommaria manipolazione del prodotto. *(approvaz.)* Le leggi per i contributi dello Stato alla costruzione di silos e magazzini sono in piena applicazione.

Lusinghiero collaudo

Esaminando panoramicamente questo assieme di organi e di strumenti che nella loro complessa varietà rispondono alla medesima esigenza di potenziare l'agricoltura italiana, si può affermare che la loro progressiva creazione attua una direttiva di assoluta coerenza e che i risultati conseguiti provano il loro valore di realtà concreta ben lungi dal progettismo astratto. Ecco perchè, formati attraverso la esperienza, i congegni della economia controllata, si è dovuto alla fine rinunciare ai provvedimenti staccati e particolari, ancorchè conformi ad una direttiva comune, per porsi il problema più generale dell'ordinamento unitario degli organi che attuano a mezzo degli stessi produttori la disciplina della produzione agraria.

Il disegno di legge per la unificazione provinciale e nazionale degli enti economici dell'agricoltura che sarà tra poco presentato alla Camera segna quindi la conclusione di un intenso lavoro costruttivo, e, mentre rafforza e semplifica gli organi già costituiti, apre nuove possibilità di azione per tradurre in atto le direttive delle Corporazioni ai fini della autarchia. Questo largo movimento organizzativo che sta per essere coronato dalla legge sui consorzi ha già fatto sentire i suoi effetti sulle condizioni degli agricoltori ai quali ha ridato fiducia, non tanto l'altezza dei prezzi, quanto la loro stabilità. Un sintomo significativo si ha in ciò che è avvenuto per i debiti agrari. Vi è stato un momento in cui le rate insolute dei mutui si accumulavano. Oggi non è più così. Non può certo dirsi che le quote non pagate siano completamente scomparse dai conti degli istituti. Ma fra gli agricoltori autentici, fra i più esperti e anche fra quelli di capacità media, gli arretrati non esistono più. Gli stessi contadini non sono più indebitati verso i proprietari e tutte le altre categorie economiche ne risentono i vantaggi. *(approvazioni).*

In questo clima migliore, mentre l'attività individuale è stimolata dalla cresciuta fiducia, lo Stato da parte sua non cessa di sviluppare al massimo le risorse del nostro suolo. *La nuova assegnazione finanziaria per la bonifica integrale sta a dimostrare la importanza che il Governo attribuisce alle opere di bonifica.* Non si può contare sulla sufficienza della nostra produzione agricola se questa non diventa costante con la difesa contro le cause da cui dipende l'aleatorità dei prodotti e considerando la bonifica integrale come mezzo di lotta contro gli ostacoli derivati dal l'ambiente fisico. Migliaia di chilometri d'arginature sono stati costruiti negli ultimi anni per difendere i terreni dalle innondazioni, *mentre per prosciugare terreni palustri o dare acqua di irrigazione risulta costruita una rete di canali la cui estensione si può misurare pensando che supera di oltre due mila chilometri la intera rete ferroviaria dello Stato.* (commenti). E' superfluo illustrare l'utilità di questa imponente opera di assetto idraulico che sarà continuata con le nuove dotazioni, diluite in un quindicennio per necessità di bilancio. Lo sforzo finanziario si concentrerà dove è più prossimo il rendimento e dalla cifra complessiva dei tre miliardi sarà attinta la somma di 40 milioni per l'innesto degli olivastri e lo sviluppo dell'olivicoltura. Il deficit oleario sarà presto considerevolmente diminuito. Col Concorso nazionale dell'olivo, indetto dal Duce, il Governo si propone di estendere questi risultati.

Un campo di attività sul quale si stanno intensificando gli sforzi, è quello della pesca. Lo sviluppo della produzione nelle valli da pesca ed una maggior utilizzazione delle acque interne si va ottenendo dal Ministero con la collaborazione di enti cooperativi e consorzi. In un altro settore, quello del legname, bisogna operare con perseveranza anche perchè i risultati non possono essere che lenti e lontani. In un decennio 300 mila ettari di boschi deteriorati sono stati ricostruiti e 85 mila ettari di nuovi boschi sono stati creati *(vivissimi applausi)*. Da altra parte circa 21 milioni di contributi furono concessi dallo Stato per il miglioramento dei pascoli montani, aiutando nel miglior modo possibile le popolazioni montane.

Bonifica forestale

La Milizia forestale corrisponde al volere del Duce che le ordinò di conservare all'Italia le autenti selve che dettero le triremi a Roma e le galere alle repubbliche marinare e di resuscitare sui monti della Patria il verde manto di boschi che ne completerà la bellezza imperiale.

«Credo — conclude l'oratore — che la mia indicazione riassuntiva degli indirizzi seguiti con l'organizzazione e con l'azione vi offra, on.li camerati, la sensazione esatta dell'attività che il Ministero svolge per l'economia del Paese. Oltre la propaganda tecnica sempre più estesa, sempre più capillare che va dall'istruzione professionale ai contadini, all'opera quotidiana di assistenza teorica e pratica agli agricoltori, è in atto una politica agraria dinamica e rinnovatrice che valorizza al massimo l'agricoltura. La collaborazione delle Confederazioni fasciste agricoltori e dei Sindacati tecnici al Ministero è cordialissima e completa.

Perfezionando gli enti economici che delle organizzazioni sindacali dovranno essere espressione diretta e trarne l'intrinseca vitalità, un insieme corporativo di forze creerà la tranquillità e l'ordine definitivo tra gli italiani rurali *(vivissimi prolungati reiterati applausi)*. I capitoli del bilancio e degli articoli del disegno di legge sono quindi approvati.

S'inizia quindi la discussione del bilancio del Ministero dell'Interno.

CASTELLINO — si intrattiene sull'istituzione e sul funzionamento dell'ente comunale di assistenza. VISCO si sofferma sui servizi di profilassi nei riguardi dei lavoratori emigranti in A.O.I. e dei rimpatriati. CASALINI parla sulle aziende municipalizzate e sullo stesso argomento parla PASINI. Quindi il PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione generale, riservando facoltà di parlare al relatore ed al Governo. La seduta termina alle ore 18 ed è rinviata a martedì 8 corr.

Il sommergibile "Durbo"

LA SPEZIA, 4.

Presso i cantieri navali del Muggiano alla Spezia fervono i preparativi per il varo del sommergibile «Durbo», che fa parte della serie che celebra sul mare le imprese vittoriose dell'Impero d'Africa. Il rito nautico si svolgerà domenica mattina 6 marzo.

ITALIA E POLONIA

Il ministro Beck
è partito per Roma

VARSAVIA, 4.

Stasera alle ore 23,15 è partito per Roma il Ministro degli Affari Esteri polacco, accompagnato dalla signora Bek e dal seguito.

A salutare il colonnello Bek e la signora alla stazione si trovavano il Regio Ambasciatore d'Italia, tutti i funzionari dell'Ambasciata, il Segretario del Fascio, il direttore dell'istituto italiano di cultura, i rappresentanti delle associazioni italiane e i giornalisti italiani di Varsavia. Al momento di partire il Ministro Bek ha dichiarato al corrispondente dell'«Agenzia Stefani»: «*Sono felice di recarmi in Italia. Da qualche tempo non sono stato nel vostro magnifico Paese, ma tengo a dirvi che ho sempre costantemente amato ed ammirato l'Italia*».

Nell'imminenza della visita a Roma del Ministro Beck la stampa polacca dedica ampi articoli agli avvenimenti e sottolinea in termini entusiastici le relazioni d'amicizia esistenti tra l'Italia e la Polonia. L'«Illustrawany Kuryer Codziennyy», dopo aver rilevato l'interessamento vivo dei circoli diplomatici per il viaggio di Beck, scrive che il ministro degli esteri polacco avrà le più cordiali accoglienze in Italia dove gode di vaste simpatie personali.

Il Principe dello Jemen
ricevuto dal Duce e dal conte Ciano

ROMA, 4.

Il Principe del Yemen, S.A.R. Seif el Islam al Husseim, dopo aver trascorso la mattinata in albergo, alle 12.30, accompagnato dal capo del cerimoniale del Ministero degli Esteri, si è recato a Palazzo Chigi, dove è stato ricevuto da S. E. Ciano. Alle persone che lo hanno avvicinato il Principe ha espresso la sua ammirazione per l'Italia fascista e imperiale e per la grandezza di Roma, aggiungendo il suo alto compiacimento per quanto ha già visto durante il suo soggiorno alla Spezia e per la superba manifestazione nautica alla quale da bordo dell'incrociatore «Bolzano» ha assistito. Egli è contento del suo soggiorno in Italia ed entusiasta di trovarsi a Roma. Il Principe è stato poi ricevuto dal Duce che lo ha intrattenuto a cordiale colloquio.

L'Italia e lo Yemen sono confinanti: Fu attraverso l'opera e la amicizia dell'Italia che lo Yemen ebbe i primi e fecondi contatti con la civiltà occidentale I rapporti tra l'Italia e lo Yemen sono riusciti rafforzati da ogni circostanza, ed essi sono destinati a vieppiù rafforzarsi, perchè i rapporti culturali, economici e commerciali fra lo Yemen e l'Impero, dove vivono numerosi yemeniti, devono necessariamente farsi più intensi.

Lo Yemen, giustamente fiero della sua idipendenza, geloso custode delle sue tradizioni nazionali, sobrio e lavoratore, sotto la guida del suo saggio Re, l'Iman Yaja, sa di poter contare sulla collaborazione italiana nella sua marcia ascendente. La recente lettera del Re dello Yemen diretta al Duce sta a dimostrare i sentimenti e gli interessi dello Yemen nei confronti dell'Italia fascista. Esistono dunque tutte le condizioni, obbiettive e soggettive, perchè i rapporti italo-yemeniti, a cui la visita odierna del Principe Seif el Islam al Hussein conferisce un particolare significato e valore abbiano gli ulteriori sviluppi.

La rete aerea
nel cielo dell'Impero

ROMA, 4.

Dopo il suo ritorno dall'A. O. I., il Ministro dei Lavori Pubblici on. Cobolli Gigli, ha voluto riferire alle «*Vie dell'Aria*» le sue impressioni sull'aviazione dell'Impero, soffermandosi particolarmente sui trasporti effettuati da parte della R. Aeronautica e in parte dall'Ala Littoria coi suoi aeromobili civili. «Mentre le forze disposte dal Comando superiore dell'Aeronautica assicurano i collegamenti tra le località di prevalente interesse militare o in fase di organizzazione civile, ha detto il Ministro, i servizi dell'Ala Littoria stendono la loro già cospicua rete fra i maggiori nuclei demografici, ove sono già attivati e consolidati scambi di tale natura e intensità da giustificare l'esercizio di linee a carattere commerciale».

L'on. Cobolli Gigli ha poi aggiunto che gli aeroporti dell'A. O. I. sono tra i più attrezzati del continente nero. Sorti per ultimi, quando francesi e inglesi avevano già creato la propria infrastruttura aviatoria, essi rappresentano quanto di più perfetto tecnicamente e confortevole dal lato umano si sia realizzato oltremare. Superbe piste in bitume, tra le migliori esistenti in Africa, assicurano alle principali località dell'Impero, Asmara, Addis Abeba, Dessiè e Gimma, la possibilità di decollo ad apparecchi di elevato tonnellaggio e con forte carico a bordo, in ogni stagione dell'anno, compresa quella delle grandi piogge. Numerosi terreni appositamente allestiti durante le grandi operazioni e nel successivo periodo di consolidamento, pur non [illegible] possibile permanente attrezzatura delle grandi basi, consentono all'aviazione di assicurare il collegamento fra distantissime località, territori deserti e impervi. La rete degli aeroporti nel suo insieme rappresenta uno degli aspetti più caratteristici della nostra penetrazione fra le genti etiopiche. Essa costituì in un primo tempo (quello che il sacrificio di Magliotti, Locatelli e dei loro compagni ha reso sacro al cuore di ogni italiano), quando le strade non erano ancora nella fase di realizzazione, l'unico mezzo di scambio fra il centro e la periferia del Paese. Ma anche oggi, pur essendosi creato dal nulla il sistema stradale dell'Impero, alla aviazione restano compiti di primo ordine, che nessun mezzo di superficie può assolvere, anche se con gli ulteriori perfezionamenti dei trasporti terrestri si addiverrà ad una più razionale ed economica distribuzione dei compiti.

Il Ministro ha poi parlato dei servizi davvero preziosi che l'aviazione rende in ogni campo della vita in A. O. I. L'aeroplano è tuttora il mezzo fondamentale per la determinazione del tracciato delle piste. Nell'Impero l'aviazione, per i benefici materiali che assicura, si è formata una mistica. L'aeroplano è quello che reca le missive della Patria e della famiglia, l'aeroplano è l'occhio vigile e onnipossente che salvaguardia i lavoratori da ogni sorpresa. La massa dei nazionali si è creata la più completa famigliarità col mezzo aereo, al quale tutti ricorrono per l'inoltre della posta, e molti anche per i propri spostamenti. Tra gli indigeni l'aviazione è simbolo della nostra forza.

Una organizzazione
di trafficanti a danno della lira scoperta e punita

ROMA, 4.

A seguito di lunghe e accurate indagini, effettuate dalla polizia tributaria investigativa e da funzionari della Banca d'Italia di Genova, è stato possibile scoprire e stroncare una vasta organizzazione per traffico valutario facente capo alla ditta A. G. Laeri di Genova e operante da qualche tempo a danno della nostra lira in paesi dell'America, oltre che dell'Europa. La Laeri, emanazione della C. Julius di Berna, agiva in Italia in complicità e quale rappresentante degli interessi delle due case estere O.M.A.G. (Ostschweizerische Muhlen A. G. di Goldach) e Schonenberger e Compagno di Zurigo.

Il Ministro delle Finanze, a carico delle tre suindicate ditte, ha applicato con vincolo solidale tra esse una pena pecuniaria di lire 6 milioni, tenuto conto che l'importo delle infrazioni accertate nei loro confronti è di circa 20 milioni di lire.

Crisi evitata
dal Senato in Francia

PARIGI, 4

Con 191 voti contro 71, il Senato ha votato in sesta lettura l'insieme del progetto di legge sulla procedura di conciliazione ed arbitraggio. Il testo era già stato approvato dalla Camera nelle prime ore di stamane. Il progetto del nuovo statuto del lavoro rimane così definitivamente approvato dalla due assemblee. Come già alla Camera nella seduta notturna il Presidente del Consiglio ha posto al Senato la questione di fiducia.

La situazione nell'industria chimica di Marsiglia e della regione si è aggravata a seguito dell'occupazione di altre fabbriche da parte degli scioperanti. I proprietari si rifiutano di intavolare trattative fintanto che gli operai non avranno sgomberato i locali. Nelle ultime 48 ore si è registrata un'ondata di scioperi in vari dipartimenti.

Uno dei tanti scioperi in corso in Francia è terminato, cioè quello alberghiero di Nizza, ma le conseguenze sono gravi e numerosissimi turisti hanno lasciato la Riviera dirigendosi in Italia. Quel che è più grave è l'affronto fatto dagli scioperanti a Re Gustavo V di Svezia. L'«Epoque» riferisce, con molti particolari, alcune scene rivoltanti contro il Sovrano, che fu affrontato all'entrata dell'albergo da una trentina di scioperanti i quali gli sbarrarono l'ingresso insultandolo.

La cronaca di Udine

S. E. Pietro De Francisci

ispezionerà domani i Fasci di S. Pietro, Pulfero e Savogna

Com'è stato disposto da S. E. il Segretario del Partito con «Foglio di disposizioni» del 1. corrente, domani 6 marzo il senatore Pietro De Francisci, Membro del Direttorio del Partito, ispezionerà i Fasci di Combattimento di S. Pietro al Natisone, Savogna e Pulfero.

Queste visite ispettive di alti Gerarchi assumono una grande importanza ed il loro significato non può sfuggire a nessuno. Il Partito, attraverso i suoi autorevoli rappresentanti centrali giunge così a diretto contatto con le masse fasciste non solo ma anche con le popolazioni dei piccoli Comuni fino nelle zone più lontane, fin tra le località di montagna che presentano particolari aspetti e speciali problemi.

Il popolo ha già mostrato di gradire e di comprendere tali visite effettuate in altre provincie. Le Camicie nere delle valli del Natisone e la popolazione italianissima saranno certo grate a S. E. De Francisci — già Ministro di Grazia e Giustizia, Rettore Magnifico dell'Università di Roma, personalità di eminente studioso e di fedele fascista — per la parola di incitamento e di fede che egli porterà loro nel nome del Duce e lo accoglieranno con vibrante entusiasmo per dirgli ancora una volta la riconoscenza e l'indefettibile devozione al Capo.

taglio, ecc. dei rincalzatori, rastrelli a traino animale, seminatrici ecc. che rappresentano delle vere soluzioni di avanguardia e veri trovati tecnici per agevolare l'agricoltura nei compiti che gli ha imposto il Regime per il raggiungimento dell'indipendenza economica nel settore agricolo.

Da una visita anche sommaria si riporta la netta sensazione che l'artigianato rurale della provincia è largamente sufficiente a sopperire, con la propria produzione, il consumo della campagna friulana. Un elogio quindi va diretto ai promotori che hanno saputo porre in evidenza questo fatto di rilevante importanza per l'economia della Provincia. L'agricoltore friulano saprà pertanto di poter trovare sul posto quei prodotti che acquistava da altre parti o magari all'Estero. Potrà inoltre contare sull'indiscutibile vantaggio che offre il prodotto artigiano per la qualità e robustezza, pur restando nei limiti di prezzo dalla concorrenza. Ciò è dovuto in gran parte alla semplicità di funzionamento della Bottega ed all'economia di gestione, mentre non è un fattore trascurabile il risparmio nelle spese di trasporto che si dovrebbero viceversa sostenere per i pezzi provenienti da centri di produzione molto distanti.

Comunque l'ingresso è libero a tutti e gli interessati potranno rendersi conto direttamente della veridicità delle nostre informazioni.

Dalla Provincia intanto continuano a pervenire attrezzi e arnesi che servono sempre più ad arricchire e completare il campionario già esposto, dimodochè la Bottega di Corvignano non mancherà di divenire un centro di raccolta e distribuzione dei prodotti delle migliori capacità dell'artigianato rurale. E' l'augurio che sinceramente rivolgiamo ai promotori.

NELLA GIOVENTÙ DEL LITTORIO

Avanguardisti e Balilla

agli esami per capi squadra

Domani mattina, presso le rispettive sedi di commissione, avranno svolgimento gli esami a capi squadra avanguardisti del Capoluogo e della Provincia.

Gli organizzatori della provincia affluiranno nelle rispettive sedi di comune, accompagnati dagli ufficiali istruttori. Il Comando federale della G.I.L. ha tutto disposto perchè gli esami abbiano a riuscire quelle manifestazioni di disciplina e correttezza che hanno sempre distinto ogni attività dell'organizzazione giovanile del Partito.

L'importanza data alla preparazione dei graduati, vale il giudizio migliore, in quanto si sa che essi sono e sempre saranno l'essenza organizzativa sulla quale si basa l'inquadramento dei reparti più giovani. La passione che questi hanno dimostrato nella loro preparazione durante lo svolgimento dei corsi svoltisi regolarmente nei gruppi rionali e nei Comandi di Fascio, fa prevedere che il tempo non è stato buttato via e che da questo nuovo gruppo di nuovi gallonati c'è da trarre non solo speranza, ma anche la fiducia per il raggiungimento migliore degli scopi cui si prefigge la Gioventù Italiana del Littorio.

Gli esami avranno svolgimento contemporaneamente a Pordenone, Tolmezzo, *Udine*, naturalmente per le organizzazioni dipendenti dai Comandi suddetti. Infatti a *Udine*, converranno gli allievi capisquadra di 88 Comandi di Fascio della bassa e del medio Friuli, oltre a quelli del capoluogo; a *Tolmezzo*, 36 Comandi della Carnia; a *Pordenone*, 47 comandi di Comuni viciniori.

Le commissioni presso le quali gli allievi sosterranno gli esami, saranno composte da un presidente nella persona del comandante della G.I.L. di Fascio, dal direttore ginnico sportivo della G.I.L. Avanguardisti e Balilla, da un ufficiale medico della G.I.L., dal Comandante di Legione Avanguardista e da un Aiutante Maggiore di Legione Avanguardista (segretario).

A cura del Comando federale di Udine e dei Comandi di Fascio della G.I.L. di Pordenone e Tolmezzo, sarà provveduto alla distribuzione dei ranci agli allievi capisquadra.

Gli esami degli allievi capisquadra Balilla si svolgeranno presso ciascun Comando di Fascio di G.I.L., domani 6 marzo, ad eccezione di Pordenone e Tolmezzo che li rimanderanno a domenica 13 corrente.

Campionato provinciale di pallacanestro per Avanguardisti. — Oggi avrà inizio sul campo della GIL in via Girardini il VII campionato provinciale di pallacanestro per Avanguardisti con la partecipazione di 13 squadre dei vari Comandi della GIL della Provincia e del Capoluogo.

La prima fase eliminatoria del campionato si svolgerà con i seguenti accoppiamenti: I Gruppo Rionale Udine, R. Istituto Magistrale Udine; R. Liceo Ginn. «B» Udine, GIL Tarcento; GIL Maniaga «A», R. Liceo Ginn. «A» Udine; Collegio «Toppo» Udine, GIL Maniago «B»; GIL Cividale, GIL Aquileia; GIL Pordenone, Legione Marinara Udine.

La GIL Spilimbergo è stata sorteggiata per le semifinali.

La prima partita avrà luogo alle ore 15 di oggi, la seconda alle 16 di oggi. La terza, la quarta, la quinta, la sesta rispettivamente alle ore 9.30; 10.30; 16; 17 di domani domenica.

Incontro femminile — Pure domani sul campo della GIL avrà svolgimento alle ore 15 una partita amichevole di pallacanestro fra le squadre delle Giovani Italiane di Udine e di Cividale.

Tutti gli incontri verranno diretti dagli arbitri della F.I.P. di Udine.

Nel Gruppo Rionale «Pischiutta». — Tutti i maschi, nati negli anni 1921-1930 (compresi) abitanti nelle vie di giurisdizione del I.o Gruppo Rionale, si presenteranno nelle ore sottonotate al Comando GIL del I Gruppo per l'aggiornamento della scheda personale.

Martedì 8 e giovedì 10 marzo: dalle ore 20.30 alle ore 22; sabato 12 marzo dalle ore 14.30 alle 18.

23.a Legione Marinara. — Oggi, alle ore 15 precise, presso la Casa della GIL si terrà l'adunata di controllo della Legione Marinara. Tutti i marinaretti dovranno intervenire in perfetta uniforme.

Morsano al Tagliamento. — Con provvedimento in data 3 marzo XVI il camerata M.o Eugenio Lachini è stato nominato Comandante degli Avanguarditsi e Balilla.

D'Annunzio

commemorato nelle Scuole

Nell'aula Magna del R. Liceo-Ginnasio, davanti ai professori ed agli alunni, il prof. dott. F.D. Ragni, ordinario di lettere italiane, ha ieri commemorato Gabriele D'Annunzio. Con accento commosso e vibrante ad un tempo l'oratore ha delineato le fasi essenziali dell'opera dannunziana, di Poeta, di scrittore, di Soldato, mettendone in rilievo tutto il valore e la grandezza. Ha letto quindi la «Preghiera per i cittadini» e un brano del discorso di Quarto con una dizione sobria e calda, facendo risaltare, con opportune e sapienti sfumature di tono, il senso di profonda umanità della lirica e l'ardente appello ai giovani alla vigilia della guerra.

La bellissima e commossa rievocazione del prof. Ragni è stata vivamente applaudita.

* * *

Il Poeta Soldato è stato commemorato in tutte le scuole, come già abbiamo dato notizia, e giovedì gli alunni hanno avuto vacanza in segno di lutto. All'Istituto Magistrale la rievocazione è stata tenuta dal prof. dott. Vittorio Cos, che ha parlato con vibrante accento ricordando anche i legami di detto Istituto con il Comandante e i legionari fiumani, sanciti dalla medaglia di Ronchi concessa alla bandiera della scuola. Vivi applausi hanno salutato le toccanti parole.

L'omaggio a d'Annunzio

dell'Istituto di Cultura

L'Istituto di Cultura fascista commemorerà in una prossima serata l'immortale Poeta Soldato, ma già ieri sera ha voluto rendere omaggio alla Sua memoria. Prima della conferenza il direttore dell'Istituto prof. Federico Davide Ragni ha invitato i presenti ad alzarsi per un minuto di raccoglimento, eseguendo quindi il rito dell'appello fascista.

Dopo il breve, commosso omaggio, il prof. dott. Guido Rizzetto ha parlato vivamente applaudito sul tema: «Il problema dell'indipendenza economica della Nazione», prolusione al ciclo sull'autarchia.

La bottega permanente

dell'artigianato rurale

Domani 6 corrente alle ore 11 sarà inaugurata la «Bottega Permanente dell'Artigianato Rurale» di Corvignano con l'intervento di un rappresentante della Federazione dei Fasci di Combattimento di Udine, delle autorità politiche e civili del Comune, del Segretario Provinciale dell'Artigianato, dei Direttori delle Unioni Provinciali degli Agricoltori e degli Industriali e del Segretario Provinciale dei Lavoratori dell'Agricoltura. Saranno inoltre presenti un folto gruppo di artigiani e tutti gli agricoltori della Zona.

Numerosi artigiani nonostante la ristrettezza di tempo intercorso tra l'inizio della propaganda e l'apertura, hanno inviato arnesi, attrezzi e macchine di ogni tipo che costituiscono un pregevole campionario in cui si ritrovano, in ogni particolare, quelle che sono le doti peculiari della produzione artigiana per qualità e prezzo e dove si manifesta sotto le forme più impensate, lo spirito inventivo di tali categorie di produttori.

Il visitatore certamente resterà meravigliato di trovarvi degli attrezzi che sono anche gioielli di meccanica, creati per l'agricoltura anche in ausilio e per il miglior rendimento di altre macchine più grandi quali trattrici, trebbiatrici, ecc.

Si potranno inoltre trovare oltrechè i comuni badili di ogni tipo e dimensione comuni e per bonifica, le forche e gli arnesi da

Il distintivo d'onore

per i Mutilati sul Lavoro



Nella riunione del 28 febbraio u.s. del Consiglio dei Ministri è stato approvato il Regio decreto legge che istituisce il distintivo d'onore per i mutilati sul lavoro.

Avranno diritto a fregiarsi di tale distintivo le persone (operai, contadini e marittimi) che in seguito ad infortunio sul lavoro o a malattia professionale abbiano subita una menomazione permanente che abbia ridotta la capacità lavorativa al 50 per cento.

Delegata alla istruzione delle domande e delle proposte ed alla concessione del distintivo e del brevetto è la Sezione Assistenza ai Grandi Invalidi del Lavoro dell'Istituto Nazionale Fascista per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro.

Il distintivo d'onore sarà consegnato con particolare solennità nel giorno della Festa del Lavoro e costituisca un altro riconoscimento del dovere compiuto e del sacrificio subito da quei prestatori d'opera che nella dura e diuturna battaglia del lavoro sono rimasti più gravemente infortunati.

Il cambio della guardia

all'Unione lavoratori dell'industria

L'Unione fascista dei lavoratori dell'Industria comunica:

Domani, domenica, 6 marzo, alle ore 10, presso la sede sociale di piazza S. Cristoforo 4, il segretario generale comm. dott. Paolo Sanna darà le consegne della Unione al cav. uff. Giuliano Pescosolido.

Sono invitati ad intervenire in sede tutti i dirigenti sindacali residenti nella città di Udine, nonchè gli ispettore di zona ed i delegati mandamentali. Presenzieranno altresì gli organizzatori ed i funzionari della Unione ed i dirigenti degli istituti collaterali.

"L'Antenato,, di Venezianl

al Dopolavoro ferroviario

Gli attivi e fattivi componenti il Gruppo Filodrammatico del Dopolavoro Ferroviario, sotto la direzione del camerata Arnaldo Zecca, si presenteranno al pubblico che conosce ed apprezza la loro fatica, con una nuova commedia, nuova per loro s'intende, perchè trattasi di un lavoro che ha parecchi anni ma che appunto per l'originalità dell'intreccio, per la freschezza e saporosità delle battute, ha saputo imporsi sui palcoscenici d'Italia e sa rimanervi ancora. Si tratta de «L'Antenato», la brillante commedia in tre atti di Carlo Veneziani.

Certamente, come sempre, il bel Teatro di via Cernaia 2, sarà affollato e gli interpreti tutti sapranno meritarsi l'applauso.

1125 premi demografici

per 204.300 lire

Nella sala delle adunanze dell'Amministrazione Provinciale, presieduta dal comm. dott. Giuseppe Castellani in rappresentanza di S. E. il Prefetto, si è riunita giovedì la Commissione demografica provinciale.

La Commissione, preso in esame le domande per premi di natalità, nuzialità e soccorsi vari presentate, riferentisi ai mesi di settembre, ottobre, novembre e dicembre 1937, ha concesso 1125 premi demografici per un totale importo di L. 204.300.

II.a Legione M. Dicat

Esercitazioni

Domenica 6 corr., adunata presso il Comando di Legione, alle ore 9, degli Ufficiali, graduati e Militi del Plotone Comando e della 121.a, 122.a, 123.a e 124.a Batteria c. a.

Il distaccamento mitraglieri di Cividale dovrà trovarsi per le ore 14 a Monte dei Bovi per eseguire i tiri con mitragliatrici.

Uniforme ordinaria. Si raccomanda la puntualità.

Conferenza rurale

al Dopolavoro di Laipacco

Questa sera, sabato, alle ore 20.30 tutti i dopolavoristi e le massaie rurali di Laipacco sono invitati a trovarsi alla sede del Dopolavoro, per assistere alla conferenza che il cav. Eugenio Gerosa del Consorzio allevamento bassa corte, terrà sulla cura degli animali da cortile ed illustrerà le ultime disposizioni e facilitazioni in materia.

Tesseramento degli artigiani

La Segreteria provinciale dello artigiano fascista dei Friuli comunica a tutti i propri rappresentati che col 1 gennaio 1938-XVI si è iniziato il tesseramento per l'anno in corso.

Gli interessati potranno quindi passare all'ufficio tessere della Segreteria provinciale (Piazza Mercatonuovo, 13) dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17 di tutti i giorni per presentare la regolare denuncia obbligatoria di attività nonchè per prelevare la tessera o rinnovare l'abbonamento al giornale federale «L'Artigiano».

Due pericolosi pregiudicati

assicurati alla Giustizia

Il fatto risale al 12 febbraio scorso e la notizia è stata celata finora per non intralciare il corso delle indagini e per non pregiudicare la brillante operazione. In tale mattina gli Agenti della Squadra Mobile della locale R. Questura, incaricati di vigilare e sorvegliare in città, sorprendevano nel negozio di fotografici del signor Giovanni Paris in via Rialto, due individui che stavano tentando di vendere una macchina fotografica e degli orologi di marca a prezzi veramente d'occasione. Gli agenti, intuendo trattarsi di cosa poco pulita e richiamati dall'atteggiamento un po' sospetto dei due individui, procedevano al loro fermo. Costoro però con rapida mossa, tentavano di darsi alla fuga. Mentre uno riusciva nell'intento servendosi di una motocicletta, l'altro veniva raggiunto ed accompagnato in Questura ed ivi identificato per Alessandro Mathis di Carlo da Merano. Costui, al momento dell'arresto, avvenuto in circostanze un po' movimentate entro il bar Sommariva ove era riuscito a nascondersi, era armato di una grossa rivoltella automatica carica ed in possesso di una valigia contenente numerosi grimaldelli di varie misure e forme, però fatti con molta perizia, delle mascherine nere, due lampadine eletriche, due caricatori con proiettili per pistola, due macchine fotografiche, un binoccolo, parecchi oggetti preziosi in oro ed argento fra cui un pendente con diamanti.

Il Mathis è risultato — in seguito agli accertamenti fatti dalla locale Polizia — pericoloso pregiudicato in linea di furti e come tale è risultato pure il suo compagno arrestato varii giorni dopo a Bolzano ed identificato per Gualtiero Kolhuber fu Alfonso da Bolzano.

I due malviventi sono stati tradotti a Trento a disposizione di quella R. Questura, dovendo rispondere di gravi e parecchi furti commessi ivi in precedenza. Infatti gli oggetti rinvenuti nella valigia rappresentavano bottino di svariati furti commessi in quel di Trento e di Bolzano.

Una grave disgrazia

Artigliere travolto da un autocarro

Ieri nel pomeriggio il soldato Giovanni Sinigliano, del I.o Artiglieria Celere, mentre con altri commilitoni stava compiendo delle esercitazioni nei pressi della caserma di viale Palmanova, veniva accidentalmente travolto da un autocarro. Soccorso prontamente, veniva trasportato all'Ospedale, egli aveva riportato gravissime lesioni alla testa, al torace ed agli arti. Le sue condizioni ieri sera si erano aggravate per cui la prognosi è riservata.

Infortunio ciclistico

Enrico Serafin di anni 30 da Conegliano, cadendo accidentalmente dal a bicicletta mentre percorreva una via cittadina, riportava contusioni multiple al capo, agli arti superiore ed inferiore destro, guaribili in pochi giorni: dato lo stato di intontimento in cui si trovava, è stato trattenuto all'Ospedale.

Il corso superiore di religione

Oggi sabato, alle ore 18.15 il prof. Moretti, tratterà il tema: «Bibbia ed evoluzionismo», cioè l'origine dell'uomo secondo la paleoantropologia. Con ciò continuerà la trattazione del sabato scorso, in cui spiegò come vada interpretato il racconto biblico sulla creazione dell'uomo. Le interessanti e dotte conferenze del prof. Moretti volgono così alla fine.

Nel Terz' Ordine Domenicano

Lunedì, festa di S. Tomaso, alle ore 7 sarà celebrata nella Chiesa di S. Pietro Martire sull'antico altare del Santo una S. Messa a cura del Terz'Ordine Domenicano.

Sono invitati i terziari e tutti i devoti del grande Dottore della Chiesa.

Nel Terz'Ordine Francescano

Domani, domenica si svolgerà nella Chiesa dei RR. PP. Cappuccini di via Ronchi la consueta adunanza mensile del Terz'Ordine francescano col seguente orario: ore 7 S. Messa con comunione generale; ore 16 adunanza con importanti comunicazioni e benedizione

BENEFICENZA

A mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All' Ente Comunale di Assistenza di Aquileia. — Per onorare la memoria di Maria Tamburlini: Luigi Tamburlini fu Giuseppe e figlie Bice ed Erminia L. 500 (e non 200 come erroneamente pubblicato ieri 4).

IL GIORNO

Calendario

Sabato 5 marzo (64-301)
S. Foca agricol.

Il tempo

L' Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati delle ultime 24 ore: temperatura massima 13,7 alle ore 15; minima 0,2 alle ore 7.

* * *

Situazione generale del tempo sull'Europa alle ore 8 di ieri:

L'Europa settentrionale è in regime depressionario con minimo a nord della Scandinavia e altra debole depressione con minimo sull'Egeo interessa il Mediterraneo centrale. Tutto il rimanente è dominato dall'anticiclone con massimo sulla Manica e sulla Baviera.

Sull'Italia si ha quindi afflusso di aria temperata continentale dai quadranti settentrionali.

Tendenza generale del tempo sull'Italia: generalmente variabile con qualche perturbazione sull'Italia meridionale.

La radio

Gruppo Roma - Ore 21: «Stampiamo un milione» tre atti gialli di Michelangelo Barricelli (prima trasmissione radiofonica) — 22.30 (circa): Concerto del violoncellista Ippolito Albertelli (al pianoforte Lino Rastelli).

Gruppo Milano - Ore 21: Dal Teatro Comunale «G. Verdi» di Trieste: «Boris Godunow» dramma popolare in un prologo e quattro atti di Modesto Mussorgsky (nell'edizione orchestrata da Rimsky-Korsakow).

Gruppo Firenze - Ore 20.30: Canti della gioventù, coro di voci bianche dell'Ejar diretto dal m. Achille Consoli — 21.10: Concerto di musiche brillanti — 21.35: «Al Gatto bianco» ritrovo di autori e dicitori di canzoni — 22.10: Quartetto Bolognese dell'allegria.

Trattoria comunale

Mattina: pasta al ragù, zuppa di fagioli, manzo in umido, cotolette di tonno, contorni.

Sera: Crema di piselli, pasta al sugo, bistecche, uova, contorni.

Bollettino della neve

L'Ente provinciale per il turismo comunica il Bollettino della neve del giorno 4 corrente:

Tarvisio. — Temperatura +8; neve sfruccosa cm. 35; cielo sereno.

Ravascletto — Temperatura +3; neve stabile cm. 35; cielo sereno.

Mezz' ora dopo...

I carabinieri di Feletto Umberto hanno elevato contravvenzione ad Irma Cudizio esercente una osteria a Rizzi del Boiale, perchè ritardava arbitrariamente la chiusura dell'esercizio di circa una mezz'ora e precisamente dalle ore 23 alle 23.30.

Gradazione non dichiarata

I vigili sanitari del Comune, hanno elevato contravvenzione a Maria Castellani di Valentino, perchè nel proprio esercizio sito in via Francesco Mantica 14, a mezzo della propria rappresentante Teodolinda Baldassi vendeva vino rosso e bianco di gradazione alcoolica non dichiarata.

L'infortunio di uno studente

Lo studente Antonio Sarno, dimorante in via Aquileia, cadendo accidentalmente a terra mentre correva per gioco, riportava una distorsione al polso destro, con frattura del radio. All'Ospedale è stato giudicato guaribile in una quindicina di giorni salvo complicazioni.

STATO CIVILE DI UDINE

4 Marzo 1938 XVI

Nati:	2
Morti:	3
Matrimoni:	zero

Nascite

Legittimi: Zuttion Iva di Angelo, Tundo Benito di Salvatore.

Morti

Piccoli Fortunato fu Giacomo di anni 65 calzolaio, Boncina Rodolfo fu Antonio di anni 48 impiegato, Diminuto Rina di Giacomo anni 30 impiegata.

La caduta di una piccina da un carro agricolo

E' stata accolta ieri nel pomeriggio all'Ospedale la piccola Maria Giaiotti di tre anni e mezzo da Ziracco per frattura della tibia terzo inferiore destro, guaribile in un mese. Riportava la grave lesione cadendo accidentalmente da un carro agricolo sul quale stava assieme ai familiari che si avviavano a lavorare nei campi.

SPETTACOLI

Cinematografi

ODEON. *(Cinema e Varietà).* — *LA RAGAZZA DI PARIGI* - Brillante commedia moderna con Lily Pons e Gene Raymond. Scena: «Grande Compagnia di Varietà Valigia delle indie». Prezzi normali. Successo. Ore 17.

SAVOIA. — *LA CONTESSA ALESSANDRA.* Un poema d'amore sullo sfondo della rivoluzione russa, con Marlene Dietrich e Robert Donat.

IMPERO. — *AVVENTURA A MEZZANOTTE.* Brillantissima commedia d'amore tutta divertimento e spensieratezza. Capolavoro Warner con Leslie Howard, Bette Davis, Holivia De Havilland. Ore 17.

CECCHINI — *VOLONTA' OCCULTA* - Il più appassionato dei misteri. Brividi d'amore e di paura, capolavoro Metro Goldwyn Mayer Con Virginia Bruce, Edmond Lowe. Novità. — Ore 17.

S. GIORGIO. — *MARIA DI SCOZIA* - Dal dramma di Maxwell Anderson. Traccia una vita romanzata di Maria Stuart, con Katerine Hepburn e Fredric March.

Teatri

DOPOLAVORO FERROVIARIO *L'ANTENATO.* Commedia in 3 atti di C. Veneziani. Ore 21.

LA PAGINA DELL'AGRICOLTORE

A cura dell'Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori

I rurali in guerra e in pace, costituiscono le forze fondamentali per le fortune della Patria. Mussolini

Un accordo nazionale per la distribuzione del seme bachi

Mercoledì 2 u. s. a Roma, presso la sede dell'Ente Nazionale Serico, è stato raggiunto un accordo, tra le rappresentanze agricole e quelle industriali, per la distribuzione del seme bachi.

Si è così finalmente realizzato il desiderio da lunghi anni espresso dalle Organizzazioni agricole, di affidare a sè la distribuzione del seme, onde aver modo di uniformare gli ammassi e renderli più pregiati.

Il primo articolo dell'accordo stabilisce che il collocamento (vendite) e la distribuzione del seme bachi e dei bachi nati agli allevatori viene assunto dalle Organizzazioni Agricole e loro Enti Economici, totalitariamente fin dalla campagna 1938.

Tutto il seme occorrente verrà fornito esclusivamente dall'Ufficio Nazionale dei produttori di seme-bachi con le norme indicate dall'accordo.

Pubblicheremo nella prossima settimana i diversi articoli della convenzione, nella quale sono disciplinati i seguenti punti principali:

1) contingentamento in base alla situazione del 1937;
2) organizzazione periferica di distribuzione;
3) camere di incubazione;
4) criteri per la determinazione annuale del prezzo del seme.

* * *

Fin d'ora quindi *qualunque azione per la vendita e la distribuzione del seme bachi nelle zone dei diversi Essiccatoi dovrà far capo agli Essiccatoi stessi*, i quali riceveranno precise istruzioni dal Centro Provinciale Ammassi Bozzoli, sulla base dell'accordo nazionale.

* * *

Il prezzo del seme per la prossima campagna bacologica è stato così fissato:

[illegible] per il seme di razze gialle;
[illegible] per gli incroci bigialli;
[illegible] per gli incroci bianchi.

Il prezzo è la risultanza del prezzo base dell'anno scorso aumentato in proporzione dell'aumentato costo dei bozzoli da riproduzione nel 1937 in confronto del 1936 e dell'aumento del costo della manodopera.

* * *

L'accordo raggiunto a Roma dopo lunghe discussioni, svoltesi in una atmosfera di perfetta comprensione corporativa, deve trovare, alla periferia, agricoltori e semai pronti ad applicarlo con cosciente disciplina: esso, mentre da un lato consente agli Enti Agricoli di perfezionare la produzione e realizzare quindi maggiori vantaggi dalla tormentata bachicoltura, d'altra parte contempera gli interessi degli industriali semai, i quali, raggiunta così la tranquillità del sicuro collocamento del seme, senza dannose reciproche concorrenze, potranno svolgere e perfezionare il loro lavoro tenendo di mira solamente i superiori interessi della sericoltura italiana.

P. Z.

Per la migliore tenuta di piccoli allevamenti di bachi da seta

Il 2° Concorso

Con l'approvazione del Segretario del Partito nazionale fascista e con la collaborazione delle Confederazioni degli agricoltori e dei lavoratori dell'agricoltura e della Federazione Nazionale fascista degli industriali della seta, l'Ente Nazionale Serico bandisce, tra le massaie rurali inscritte alla organizzazione, il secondo Concorso a premi per la migliore tenuta di piccoli allevamenti di bachi da seta (primavera 1938-XVI).

Il quantitativo di seme-bachi allevato non potrà essere inferiore a mezza oncia, nè superiore ad una oncia legale.

Il concorso consiste in gare locali, preferibilmente nell'ambito della zona di azione di ciascun ammasso collettivo di bozzoli, presso il quale, per legge, deve essere consegnato il prodotto, e in una gara nazionale.

I Consigli provinciali massaie rurali, in accordo con i Centri provinciali ammassi bozzoli, gli Ispettorati agrari provinciali, e le Unioni provinciali degli industriali, stabiliranno le modalità per la partecipazione alle gare locali, in armonia con [illegible] altri concorsi bacologici eventualmente indetti o da indirsi nelle singole provincie.

[illegible] le disponibilità dei fondi che potranno essere raccolti localmente, esaminerà la possibilità [illegible] alle partecipanti un contributo per l'acquisto del seme bachi e per l'incubazione del seme [illegible] verrà stabilito anche il numero [illegible] ammontare dei singoli premi, [illegible] di regola, non potrà superare L. 100, nè essere inferiore

Ogni premio in denaro sarà accompagnato da un diploma di merito, che verrà rilasciato dalla Sezione provinciale massaie rurali.

Le massaie prime classificate delle gare locali parteciperanno ad una gara nazionale per la quale sono stabiliti i seguenti premi offerti dall'Ente Nazionale Serico: 10 premi da lire 300 e diploma: Lire 3.000 — 20 premi da lire 200 e diploma: L. 4.000 — 30 premi da lire 100 e diploma: lire 3.000.

I premi delle gare locali saranno assegnati da apposite Commissioni di cui faranno parte la Segretaria del Fascio femminile, un tecnico dell'Ispettorato agrario e tre tecnici designati rispettivamente dalle Unioni provinciali degli agricoltori, dei lavoratori dell'agricoltura, e degli industriali; fungerà da segretaria la segretaria della Sezione Massaie Rurali.

Agli effetti dell'aggiudicazione dei premi, sia delle gare locali, che della gara nazionale, verranno in particolare considerati i seguenti elementi:

a) tenuta dei gelsi a coppaia in vicinanza della bigattiera, massimo punti 5;

b) ambienti e sistemi di allevamento, disinfezione, impiego carta forata, alimentazione, aereazione e con particolare riguardo, metodo di imboscamento, massimo punti 50;

c) coefficiente di maggiorazione per allevamento di bozzoli bianchi, massimo punti 5;

d) qualità del prodotto secondo la classifica all'atto del conferimento, massimo punti 30;

e) quantità del prodotto e altri criteri a seconda delle condizioni locali, massimo punti 10.

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere presentate dalle massaie interessate alle singole Sezioni Massaie Rurali entro il 15 aprile p. v.

Una iniziativa da seguire

Le pecore di Sutrio

Nel settembre del 1936 un gruppo di Donne fasciste di Sutrio, per iniziativa della Segretaria del Fascio femminile di quel Comune carnico, signora Maria Del Negro, acquistò in provincia di Belluno un gruppo di pecore di razza Lamonese, razza che si sapeva adatta alla vita nelle nostre zone di montagna, rustica e buona produttrice di carne e di lana.

L'Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori e l'Ispettorato Provinciale Agrario di Udine diedero un piccolo contributo in danaro, per incoraggiare l'iniziativa.

Il piccolo gregge che, al suo arrivo a Sutrio, era composto di 17 pecore ed un ariete, oltre ad un agnello nato durante il viaggio dai luoghi di origine, compiuto a piedi, è andato a popolare le stalle dei vari acquirenti. Attualmente il numero dei capi è aumentato di molto, per le numerose nascite verificatesi.

Tutti gli agricoltori sono soddisfatti delle loro pecore Lamonesi, che li stanno ricompensando largamente, con i loro prodotti, della spesa piuttosto forte sostenuta per il loro acquisto.

Alcuni dati finora rilevati, ci permettono infatti di confermare alcune delle caratteristiche pregevoli delle pecore della razza di Lamon, e di constatare la bontà dei capi trasferiti a Sutrio.

Lana e carne

La tosa autunnale del 1937, eseguita su un gruppo di 14 femmine di età dai 2 ai 6 anni, ha dato una media di kg. 2.228 di lana sudicia per capo. Le 5 pecore del gruppo aventi età di circa due anni, l'età migliore per la produzione della lana, hanno dato in media kg. 2,528. Nella stessa tosa, l'ariete ha prodotto chilogrammi 2.750.

Se si considera che la tosa primaverile, per varie ragioni tra le quali principale il più lungo periodo di sviluppo della lana, dà maggior prodotto della tosa autunnale, si vede che la produzione annuale media di lana sudicia non si scosta dai cinque chilogrammi.

La qualità, pur essendo varia da capo a capo, è, nel suo complesso, buona: è un po' superiore a quella che è stata classificata dalla Commissione di Apprezzamento che ha svolto l'anno scorso i lavori di stima della lana ammassata nella nostra provincia, «Vicentina comune bianca» (tessile), e che è stata pagata ai conferenti L. 17 al chilogrammo (sudicia).

Ottimo è il peso degli agnelli alla nascita, rapido il loro accrescimento. Alla nascita essi pesano, in media, kg. 5.880, e dopo un mese il loro peso è più che raddoppiato. Alla età tradizionale per la macellazione, cioè a tre settimane, essi arrivano in media ad un peso che supera i 9 kg.

All'età di due mesi, il peso medio è di 17.300 kg.

Considerando che le nascite sono, nel 25 per cento dei casi, gemellari, e che generalmente si hanno due parti all'anno, si ha un'idea dell'abbondante produzione di carne che si ottiene con l'allevamento delle pecore Lamonesi.

La produzione del latte non è stata controllata finora, nel gruppo delle pecore di Sutrio, e cioè perchè tutti gli agnelli, anche maschi, sono stati lasciati alla madre per tutto il periodo di lattazione. Da qualche dato in nostro possesso tuttavia, pare che non sia molto abbondante. Si può dire però fin d'ora che la produzione è molto varia da capo a capo, e che non deve essere difficile individuare le femmine maggiormente lattifere e gli arieti che trasmettano alle figlie l'attitudine alla elevata produzione del latte.

La pecora, dopo una serie di anni ad essa avversi, torna ora ad essere considerata un animale prezioso. Il reddito che essa è in grado di dare è infatti notevolissimo e dei suoi prodotti, due, la carne e specialmente la lana, sono tipicamente «autarchici». Il reddito che dà la pecora è però oltremodo variabile, e dipende da molti fattori, tra i quali prevalgono l'alimentazione e la razza. E' lodevole pertanto l'iniziativa presa dalle donne di Sutrio, che hanno voluto popolare le loro stalle vuote con gli ovini, e con questi sfruttare i loro pascoli, lodevole specialmente, perchè esse si sono preoccupate di avere animali di grande taglia e di buona produttività, contravvenendo alle tradizioni degli allevatori carnici, che si accontentano degli scarsi redditi dati dalle pecore di piccola taglia, per lo più di razza Plezzana, che sono le più diffuse tra essi. Esse non danno più di due o tre chili di lana sudicia, di qualità scadente, forniscono agnelli di scarso peso, e non producono certo latte abbondante.

Miglioramento degli ovini carnici

Il gruppo di ovini lamonesi di Sutrio potrà servire per migliorare un po' per volta, mediante la diffusione specialmente di buoni maschi, la popolazione ovina della Carnia, che è composta oggi di circa 10 mila capi. Il gruppo di ovini di Sutrio merita pertanto l'attenzione dei tecnici, che è consigliabile ne seguano gli sviluppi, ne controllino le produzioni dei singoli capi, e specialmente prendano in esame gli esemplari di maggior valore, maschi e femmine, al fine di ottenere poi maschi e femmine sempre migliori, a spiccate attitudini produttive, da destinare alla riproduzione. Eseguendo tale opera, si otterranno certamente pecore di buona taglia che daranno 5 chilogrammi di lana sudicia all'anno, e che, oltre ad agnelli di ottimo peso, potranno fornire pure una notevole quantità di latte; pecore cioè a triplice attitudine, come richiedono le condizioni ambientali.

Perchè la diffusione dei buoni riproduttori, laddove ne è sentito maggiormente il bisogno, avvenga più rapida, l'opera dei tecnici potrà essere vantaggiosamente fiancheggiata da quella delle organizzazioni agricole tecniche, economiche e sindacali per le quali non sarà certo gravoso contribuire alla distribuzione di alcuni riproduttori ogni anno, dandoli per esempio, sotto forma di premio ai migliori agricoltori in occasione di gare o concorsi, o incoraggiandone l'acquisto mediante piccoli aiuti finanziari, ecc.

Alcuni giorni or sono il gruppo di ovini Lamonesi di Sutrio è stato visitato dall'Ispettore Agrario Provinciale, dal Direttore dell'Unione Provinciale fascista Agricoltori, dall'Ispettore Zootecnico e dal Segretario della Società Allevatori, che hanno trovato gli animali in buone condizioni, ed hanno visto pecore ed agnelli al pascolo, pure in piena stagione invernale. La visita, per sè stessa, significava una lode alle donne fasciste di Sutrio per la bella iniziativa, ed una dimostrazione dell'interessamento da parte degli Enti agricoli e zootecnici rappresentati dai visitatori.

E' da augurarsi che il gruppo di ovini di Sutrio possa in breve servire al miglioramento della popolazione ovina della nostra montagna e forse anche di quella della pianura, con grande vantaggio degli allevatori.

F. Morelli

NOTIZIARIO FISCALE

Agevolazioni tributarie per le famiglie numerose

Con frequenza ci pervengono richieste di informazioni sulla misura e le modalità di concessione delle agevolazioni tributarie di legge per le famiglie numerose. Esse sono per quanto riguarda gli agricoltori, le seguenti:

1) Esenzione per 100.000 di reddito complessivo dell'imposta complementare, della tassa di famiglia, dell'imposta di R. M. e relative sovrimposte, dell'imposta di R. A.

2) Esenzione totale dell'imposta di patente sul valore locativo, della imposta sul bestiame, dei contributi sindacali, delle tasse e sopratasse scolastiche.

La legge suaccennata impone come condizione per usufruire di dette agevolazioni fiscali che l'interessato abbia avuto 12 o più figli di nazionalità italiana di cui 6 ancora a carico, od abbia a carico 10 o più figli di nazionalità italiana.

Il R. D. L. 21 agosto 1937 n. 1542, ferme restando le agevolazioni accordate con la legge 14 giugno 1928, dal 1. gennaio 1938 concede anche le seguenti agevolazioni:

1) Detrazione agli effetti della imposta complementare di un secondo ventesimo del reddito netto per ciascun figlio, a cominciare dal quinto per coloro che hanno 5 o più figli viventi ed a carico.

2) Esenzione delle tasse e sopratasse scolastiche a coloro che hanno avuto otto figli di nazionalità italiana.

3) Speciali esenzioni, o riduzioni, di tasse scolastiche per gli alunni che non siano figli unici ed abbiano conseguito agli esami la media di otto decimi, o di sette decimi, in profitto e di otto decimi in condotta.

4) Il minimo di esenzione per la imposta sul valore locativo è aumentato in ogni comune:

a) del 25 per cento per le famiglie aventi 5 figli minori conviventi e a carico.

b) del 35 per cento per le famiglie aventi 5 figli minori conviventi e a carico;

c) del 50 per cento per le famiglie aventi 5 figli minori conviventi e a carico e la riduzione per i figli a carico è:

del 6 per cento per ogni figlio inferiore ai 21 anni, convivente e a carico quando il numero dei figli è almeno di cinque;

del 7 per cento per ogni figlio di età inferiore ai 21 anni, conviventi a carico quando il numero dei figli è almeno di sei;

dell'8 per cento per ogni figlio di età inferiore ai 21 anni, convivente a carico quando il numero dei figli e almeno di sette.

La riduzione non può superare in ogni caso L. 100 di imposta per ogni figlio a carico.

5) I redditi minimi imponibili agli effetti dell'imposta di famiglia sono aumentati della metà:

sono aumentati del 50 per cento quando i componenti della famiglia a carico del contribuente eccedono il numero di quattro;

sono aumentati del 75 per cento quando i componenti della famiglia a carico del contribuente eccedono il numero di sei;

sono aumentati del 100 per cento quando i componenti della famiglia a carico del contribuente eccedono il numero di sette;

sono ridotti del 25 per cento quando il contribuente non abbia persone di famiglia a suo carico.

La disciplina autarchica

risponde per l'Italia alla necessità, alla logica, alla giustizia: la storia recente che abbiamo vissuto lo dimostra.

I produttori ed i consumatori debbono quindi porre ogni loro sforzo per il raggiungimento del massimo di autarchia.

MUSSOLINI

Valutazione dei redditi soggetti ad imposta complementare

Per utile chiarimento [illegible] proprietari di terreno, già assoggettati ad imposta complementare accertata in via analitica, si fa presente che la maggiorazione de[illegible] nell'anno 1938 deriva dal d[illegible] del decreto ministeriale 23 [illegible] 1937 il quale ha elevato da tre a quattro il coefficiente [illegible] estimo censuario dei terreni [illegible] effetti della determinazione del reddito complessivo imponibile di complementare.

Sono per [illegible] i casi in cui lo imponibile di complementare sia stato accertato [illegible] deduttiva. In questo caso [illegible] rimane immutato, come [illegible] nei casi in cui [illegible] degli uffici delle [illegible] individualmente notificato [illegible] con cognizione del contribuente [illegible] imponibile medesimo sia stato [illegible] altre ragioni diversamente [illegible].



La casa rurale ove nacque il Duce

L'ammasso delle uova

Il Consorzio Enti Agrari del Friuli quest'anno riprende l'iniziativa dell'ammasso delle uova, iniziativa che venne mantenuta in efficienza per vari anni, magari in proporzione ridotta, anche dal Consorzio Provinciale Allevamenti Bossa Corte.

Questa azione economica va a completare le altre innumerevoli attività dell'economia rurale e servirà a disciplinare il mercato e la produzione di questo settore.

L'ammasso delle uova deve essere accolta con entusiasmo dagli agricoltori, e specie dalle massaie, che finalmente avranno tutelati i loro interessi, sopprimendo le inutili sovrastrutture commerciali che gravavano su questa produzione.

Gli ammassi del frumento, dei bozzoli, della lana e dei semi oleaginosi hanno dato la prova più chiara del loro valore nella disciplina dei prezzi e della produzione.

L'ammasso delle uova, come già venne effettuata negli anni 1927 e 1928, si farà quest'anno con la collaborazione degli Enti Economici della Provincia, specie delle Latterie alle quali verrà affidato il compito dell'incetta.

Infatti il Consorzio Enti Agrari del Friuli ha inviato la seguente circolare a tutte le Latterie del Friuli per chiedere alle stesse la loro preziosa collaborazione.

Ecco il testo della circolare:

AMMASSO UOVA

Spettabile Latteria Sociale,

«Riteniamo opportuno riprendere l'attività già svolta negli anni passati, per l'ammasso uova, appoggiando le operazioni di ricevimento presso le Latterie Sociali della Provincia più vicine al caluogo.

«Vi saremo quindi grati se vorrete farci conoscere il vostro pensiero in merito, e cioè se siete disposti ad accettare l'incarico di provvedere, per nostro conto, al ricevimento e spedizione delle uova al nostro frigorifero di Udine, con imballaggi che saranno da noi messi a disposizione».

Le uova che saranno raccolte per la loro conservazione in frigorifero dovranno: 1° essere fresche, cioè di recente deposizione; 2) non rotte o incrinate; 3) pesanti da 45 grammi in su, media 56 grammi circa; 4) [illegible] lite e non lavate e solo uova prodotte da galline.

Tutte le uova che non risponderanno ai requisiti su indicati, verranno vendute ai dolcieri o biscottieri al prezzo giornaliero fatto dal commercio per le uova industriali.

Abbiamo voluto fare accenno di questi importanti requisiti perchè solo con una rigorosa disciplina durante l'incetta ci sarà consentito di garantire la perfetta conservazione delle uova e per conseguenza si avrà minor scarto, si potrà così conseguire il massimo prezzo a tutto vantaggio dei produttori.

Prossimamente renderemo di pubblica ragione le norme che dovranno disciplinare questa importante azione economica ed il sistema di pagamento che verrà adottato per facilitare alle massaie la possibilità di usufruire giornalmente del ricavo di questa importante produzione.

L'ora dell'agricoltore

Domenica 6 marzo. — *Roma:* Praticoltura, granoturco, tabacco, barbabietole da zucchero, cotone, canapa. — *Milano:* La farina di granoturco nella alimentazione umana e del bestiame. — *Bologna:* Il letame e le colture da rinnovo. — *Firenze:* La distribuzione delle colture e la rendita della terra. — *Venezia:* La semina dell'avena, l'igiene dei piedi dei bovini, insetti ed esportazione dei prodotti orto-frutticoli. — *Genova:* Cure stagionali alle piante, risposte a quesiti.

A. B. C.

La lotta contro le mosche e gli allevamenti degli animali da cortile

E' recente un'ordinanza del Podestà di Udine con la quale viene richiamata l'attenzione del pubblico sulla necessità di provvedere ad una rigorosa lotta per la distruzione della mosca.

Mentre da un lato il Comune provvederà alla lotta a mezzo di apposito personale e di disinfettanti appropriati, dall'altro lato tutti i cittadini del centro urbano e dell'immediato suburbio della città che hanno stalle, letamai, concimaie, latrine, pollai ecc., dovranno provvedere al più presto a mettersi al corrente con le disposizioni del vigente «Regolamento Sanitario», se non vorranno che da parte dell'Ufficio Sanitario stesso vengano prese misure coercitive, che possono compendiarsi anche nella proibizione di allevare animali di qualsiasi specie.

L'Ufficio Sanitario a mezzo di suoi incaricati ha già provveduto ad assumere informazioni presso gli agricoltori per censire il numero degli animali allevati, per fare il rilievo dei cortili e le ubicazioni delle stalle, letamai, ecc.

In base a questi rilievi, dove si renderà necessario, il Comune di Udine provvederà, come indicato sul manifesto riportato anche sulla stampa locale, alla disinfezione degli ambienti sudici mediante irrorazione con una soluzione di Miofanina Beriesei.

Non sono quindi in nessun modo vietati nè limitati gli allevamenti di animali, specie degli animali da cortile.

Si richiede invece il più rigoroso rispetto all'igiene ed alla profilassi.

Le concimaie saranno finalmente costruite razionalmente; le stalle, dovranno essere tenute pulite e disinfettate; i porcili, lontani dalle abitazioni, saranno essi pure accuratamente puliti e nei pressi degli stessi si eviterà che si formino sudice pozzanghere, ricettacolo preferito per la mosca per la deposizione delle uova.

I pollai avranno anche essi riservate le attente cure della massaia, la quale seguirà le norme da noi più volte dettate.

I pollai puliti e razionali, dove un'attrezzatura essa pure razionale permetterà di eseguire la pulizia giornaliera dell'ambiente e degli attrezzi, non saranno certo oggetto di osservazioni da parte dell'Ufficio Sanitario Comunale.

Il pollaio razionale, oltre che impedire il propagarsi della mosca permetterà il controllo degli animali che lo popolano, garantirà la loro salute, farà aumentare la produzione delle uova, ne aumenterà il loro valore, specie per il fatto che esse non verranno più imbrattate dalla gallina che avrà dovuto razzolare su pavimenti sporchi.

Il provvedimento è tempestivo ed altamente sociale, perchè con la distruzione della mosca si elimina il più terribile nemico della salute dell'uomo e perchè eliminando questo noioso, dannoso e ributtante insetto, si potrà anche diminuire la mortalità degli animali da cortile a tutto vantaggio dell'economia domestica.

Le massaie che hanno visto nello incaricato del Comune di Udine, il nero messo fiscale, si tranquillizzino e non si preoccupino di allevare troppo numerose schiere di polli; sappiano invece meritarsi una lode aiutando le autorità preposte a distruggere la mosca, praticando tutte le norme dettate dal Regolamento d'igiene su ricordato.

NOTE PRATICHE

NEL FRUTTETO

Ciò che è bene fare ai frutteti nel mese di marzo

Approfittando di queste limpide giornate di bel tempo, il frutticultore deve procedere ad un'altra disinfezione generale del frutteto e diciamo un'altra, perchè senza dubbio avrà eseguito almeno due altre irrorazioni nel dicembre e nel gennaio. Se non lo ha fatto, è stato male, ed allora dovrebbe mettersi subito all'opera per rimediare all'errore compiuto spargendo su tutte le piante quei disinfettanti invernali appositi (ed in commercio ne sono numerosi e buoni) usati nella misura e con le cautele indicate dalle istruzioni stampate sui recipienti che li contengono, oppure adottando la vecchia e sempre buona miscela cupro-calcica così composta:

Solfato di rame	Kg. 3
Calce	» 1
Sapone (comune)	» 1
Acqua	litri 100

o ancora una soluzione di solfato di ferro al 3.4 per cento.

Per la disinfezione delle piantine giovani o delicate particolarmente per il pesco, si può usare, con tutta tranquillità, il «Polisolfuro di calcio» in soluzione del 2-6 per cento a seconda delle indicazioni che accompagnano l'uso di questo ottimo disinfettante, ottenendo in pari tempo un risparmio nel consumo del rame e del ferro, economia questa molto importante ai fini autarchici della Nazione.

Se in autunno non si è potuto terminare le potature, la prima metà di marzo è ancora indicata per tale operazione e se non continuano le gelate, si raccolgono in questo periodo le marze da innesto. Quest'ultima operazione non è facile come si crede; da essa dipende la riuscita, non solo dell'innesto ma anche della produzione che ne deriva. Scegliere dunque le marze in piante sane, robuste e molto produttive e che hanno ben spiccate le caratteristiche che si vogliono riprodurre.

I rametti devono essere di un anno, ben lignificati e portanti buone gemme, e si conservano stratificati in sabbia, in locali asciutti.

Se non si è fatto la concimazione in autunno, somministrare, specialmente alle piante ancora giovani e che si dimostrano deboli, del concime azotato (Solfato ammonico o calciocianamide) nella proporzione di grammi 200-500 per le piante allevate nane (su cotogno) e kg. 1-2 per quelle ad alto fusto, dopo d'aver lavorato leggermente il terreno in corrispondenza della chioma e avendo attenzione di non spargere il concime a contatto vivo con le radici.

NEI CAMPI

Granicoltura

Si continui senza ulteriori indugi e si porti a termine l'azotatura dei grani sostituendo ai leggeri lavori di erpicatura quelli di zappatura. Le radici del grano potranno così godere della maggiore e più perfetta aereazione del terreno. Inoltre le erbe infestanti, pericolose concorrenti che cominciano ad apparire tra i seminati, saranno subito estirpate evitando che possano svilupparsi ai danni delle piantine di grano.

I MERCATI DELLA SETTIMANA

Mercato	Data	Frumento	Granoturco giallo	Granoturco bianco	Avena	Orzo	Segala	Patate	Fagioli	Fieno maggengo	Fieno agostano	Erba medica	Buoi da lavoro	Buoi da mac. I	Buoi da mac. II	Vacche da mac. I	Vacche da mac. II	Vitelli da allevam.	Vitelli da macello	Suini da latte	Suini da macello	Polli	Galline	Anitre	Conigli	Uova al cento
UDINE	3-3	—	76-80	80-84	98-100	103-106	100-115	28-30	70-120	—	16-18	15-16				270-320	220-230	420-550	570-690	140-170	480-550	8.50-9	7.50-8	6.30-7	3.50-4	37
CODROIPO	24-2	—	79-81	73-75	95-96	100-105	98-100	30-40	120-140	12	—	12-14	290-300	370-400	330-360	270-300	220-250	390-440	450-480	130-220	450-600		—		—	—
PORDENONE	26-2	—	82-88	82-83	—	—	-	35-45	120-150		16-18	—	[illegible]	370-400		[illegible]	—	—	450-480	170-175	520-600	8-9.30	8-9.30	7-7.50	3.60-3.90	35
S. VITO AL TAGL.	4-3	—	80-84	84-87	90-95	—	80	35-40	100-130	18-22		[illegible]		[illegible]	[illegible]	[illegible]	210-260	[illegible]	—	150-200	580-620	7.50-8	6.50-7.50	5-6	3.80-4	—
CIVIDALE	1-3	—	85	85	—	85-90	100	28	-160	13.50	13.30		330	410	380	[illegible]	[illegible]	420-450	500-550	165	580-620	8	7.50	.		31-30
CERVIGNANO	1-3	—	84-87	88-90	94-98	92-96	95-98	40	140-200	—	18-23	[illegible]	[illegible]	340-[illegible]		[illegible]	180-200	300-600	—	—	550-620	7.50-8	7-7.50	6.90-6.40	3.50-3.90	30-33
PALMANOVA	1-3	—	80-87	80-87	105	—	90	35-40	120-200	-	18-25	[illegible]	3?0-380	320-360	—	240-3?0	—	330-480	370-485	90-180	440-500	8.30-9	7.70-8	5-6.20	3.60-3.90	30-31
[illegible]	1-3	—	78-80	83-85	89-91	120-130	112-115	—	100-140	26-28	[illegible]	[illegible]	370-410	[illegible]	[illegible]	[illegible]	230-260	450-580	420-550	150-200	480-550	8-8.50	7.80-8.20	6.80-7.20	[illegible]	[illegible]
[illegible]	1-3	—	94	94	100	—		40-60	140-170	25	23	[illegible]		420		[illegible]	—	480-510	620	-	550-600					

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Vita e interess[i]

Disposizioni prefettizie per combattere l'afta epizootica

La sospensione dei Mercati in Provincia

S. E. il Prefetto **Duca Niutta** ha portato a conoscenza dei Podestà e Commissari Prefettizi della Provincia, per la immediata esecuzione, il seguente suo decreto in data 2 marzo XVI:

«*Il Prefetto della Provincia di Udine, vista la diffusione dell'afta epizootica nelle provincie di Padova, Vicenza e Venezia; ritenuta necessaria la urgente adozione di misure atte ad impedire la propagazione dell'infezione ai Comuni di questa Provincia; visto il T. U. leggi sanitarie 27 luglio 1934 N. 1265 e il Regolamento di Polizia Veterinaria 10 maggio 1914 N. 533; sentito il veterinario provinciale; decreta:*

1) Sono sospesi, fino a nuova disposizione, in tutta la Provincia i mercati settimanali o mensili, le fiere e le adunate per qualsiasi motivo di bestiame bovino, ovino, caprino e suino:

2) E' vietato il pascolo degli ovini e caprini lungo le vie provinciali, comunali e vicinali, sui cigli e scarpate stradali e lungo gli argini.

I contravventori saranno denunciati all'autorità giudiziaria.

I Podestà e Commissari Prefettizi della Provincia, i veterinari comunali e consorziali, l'Arma dei CC. RR., gli agenti della Forza Pubblica, la Milizia forestale, stradale e volontaria per la Sicurezza Nazionale sono incaricati della esecuzione del presente decreto.

* * *

Da notizie pervenute risultano infetti in Provincia di Venezia i seguenti Comuni: Camponogare 1 focolaio; Chioggia 2 focolai (nuovi); Salsano 1 focolaio; Stra 2 focolai (di cui uno nuovo); Venezia 1 focolaio (nuovo).

Da Palmanova

Una targa in memoria di una benemerita testatrice

—

Il Provveditore agli Studi intervenuto alla cerimonia

L'altro ieri, nella ricorrenza del terzo anniversario della morte della marchesa Elisa Saibante di Sant'Uberto vedova de Simon — che con disposizione testamentaria ebbe a disporre il lascito di 100 mila lire al Comune di Palmanova per l'istituzione di una borsa di studio universitaria da assegnarsi ad un degno giovane concittadino per il conseguimento della laurea in ingegneria o in legge — ebbe luogo la cerimonia dello scoprimento di una targa commemorativa della defunta benefattrice per onorare la memoria del compianto suo consorte ing. Antonio e del cognato dottor Carlo.

Con questo benefico lascito la marchesa Saibante che con il diletto consorte aveva trovato tra noi per lunghi anni nel dopo guerra cortese ospitalità, ha voluto lasciare un segno tangibile della sua simpatia e del suo affetto verso la nostra cittadinanza in cui sono ben presenti le preclari virtù di mente e di cuore di questa distinta signora, sempre prima nelle opere di bene e di carità.

Alla cerimonia ha voluto presenziare il Provveditore agli studi della provincia di Udine cav. uff. prof. Ciro Bortolotti, che Palmanova si onora di considerare come suo cittadino di origine. Tra i presenti, raccolti nell'atrio del palazzo comunale, abbiamo notato: il Podestà ing. Vanelli, il Commissario del Fascio dott. Ventura, don De Anna in rappresentanza di mons. Arciprete; il direttore didattico in rappresentanza anche dell'Ispettore Scolastico cav. Loria; il ten. col. De Luce in rappresentanza del comandante il Presidio col. Borgnetti; il comandante il gruppo Carri Veloci; il magg. Bolcin comandante il Deposito 23 Artiglieria; il comandante del Deposito 74 Fanteria; il prof. dottor Osti; il segretario comunale rag. Facini, ed altri. V'era inoltre presente una folta rappresentanza degli alunni delle Scuole elementari e secondarie, delle organizzazioni giovanili del Partito ed un numeroso stuolo di cittadini.

Alle ore 11 si è iniziata la cerimonia con lo scoprimento della targa che così dice:

«La marchesa Elisa Saibante di Sant'Uberto, disponendo con munifico atto di ultima volontà per la costituzione di una borsa di studio universitaria intese onorare così la memoria del marito e del cognato dott. Antonio e dott. Carlo de Simon e ne volle qui ricordati i nomi».

Dopo il minuto di raccoglimento osservato dai presenti, il Podestà ha preso la parola per lumeggiare le rare doti di mente e di cuore della marchesa Saibante, tracciando un quadro della di lei vita spesa nell'affetto dei suoi cari e nelle opere di bene tutte improntate di signorile munificenza di aristocratica distinzione. Ha elevato il pensiero alla munifica testatrice, esprimendo la commozione dei palmarini, che di essa serberanno sempre il più caro ricordo.

La toccante cerimonia si è chiusa con la lettura del telegramma inviato dal fratello della defunta [illegible] marchesa, generale di Di[illegible] Egidio Saibante, che non [illegible] lasciare Genova, sua re[illegible] indisposizione:

«Spiritualmente presente rito [illegible] commemorante espressione [illegible] solidarietà dovuta lascito amata mia sorella marchesa Elisa, ringrazio V. S. ispiratore cerimonia e illustri autorità intervenute».

Note calcistiche

Domani avranno inizio gli incontri tra le finaliste del girone Giuliano del campionato di prima divisione. Il calendario assegna alla nostra squadra la prima partita contro l'Ars di Pola che scenderà sul nostro campo. — L'interesse per questo incontro non potrebbe essere maggiore ed è giustificabilissimo giacchè c'è in palio il titolo di campione Giuliano ed il diritto di entrata in Serie C; aggiungiamo il valore e la volontà di vittoria delle due parti antagoniste e così potremo farci una non errata idea della bellezza e dell'emotività che questo incontro non mancherà di offrirci.

Il «Littorio» ospiterà il pubblico delle grandi occasione che saprà incitare ed incuorare i verdi protesi nella lotta.

Il mercato sospeso

Contrariamente all'annuncio dato dal Podestà, il mercato del bestiame — in seguito alle disposizioni prefettizie per combattere l'afta epizootica — è stato sospeso fino a nuovo ordine.

S. GIORGIO DI NOGARO

Nel Fascio Femminile

Per iniziativa del locale Fascio Femminile, è stato inviato alla Ispettrice dei Fasci Femminili in Etiopia concittadina Maria Canciani, il seguente telegramma:

«Alla fascista che tanto onora nostro paese giungano devoti omaggi migliori auguri tutte donne fasciste».

Spettacoli

Cinema Maran. — Straordinario capolavoro della Warner Bros: «Il Re e la ballerina» con *Fernand Gravet, Joan Blondell.*

Seguirà film «Luce». Inizio ore 16. Spettacoli continuati.

CODROIPO

Nell'Associazione bersaglieri

Il presidente dell'Associazione Bersaglieri invita tutti i bersaglieri iscritti o no alla Sezione locale a partecipare all'assemblea ordinaria annuale indetta per domani 6 corrente alle ore 10 e 30 nella Casa del Littorio.

Il quaresimale

Il sac. prof. Ivo Sant mercoledì sera ha iniziato le prediche quaresimali nella chiesa, dinanzi ad una gran folla che gremiva il tempio. Il dotto oratore ha parlato sul significato delle ceneri ed è stato assai ascoltato per la sua persuasiva esposizione. Un'altra interessante predica è stata tenuta iersera. Le prediche quaresimali continueranno nei mercoledì e venerdì alle ore 19 e 15 e nelle domeniche subito dopo la messa parrocchiale alle ore 10.20.

Riunione di mugnai nel Mandamento

I mugnai artigiani del Mandamento di Codroipo sono stati convocati nella sede dell'Ufficio Zona di quel Comune, martedì scorso per esaminare la situazione della categoria e deliberare i successivi provvedimenti.

L'iniziativa della Segreteria Provinciale per la determinazione di precise tariffe da sottoporsi all'approvazione del Consiglio Provinciale delle Corporazioni, che con il loro riconoscimento darà i mezzi per agire legalmente contro i trasgressori, ha trovato piena adesione tra gli intervenuti, i quali dopo esauriente discussione, hanno approvato la tabella sottoposta al loro esame.

Il funzionario dell'Ufficio Assistenza ha poi passato in rassegna i più recenti provvedimenti nel campo della previdenza e delle assicurazioni sociali con particolare riguardo all'assicurazione contro gli infortuni, alla Cassa Mutua Malattia, agli assegni familiari, riferendo in ultimo sulle disposizioni riguardanti gli ammassi granari e la miscela per la panificazione.

LESTIZZA

Nomina

La Segreteria Provinciale, sentito il parere delle autorità politiche e del Fiduciario di Zona, ha nominato Fiduciario dell'Artigianato per il Comune di Lestizza, il camerata Settimio Tomada di Francesco, in sostituzione di Rosario Sciacca, dimissionario.

S. VITO AL TAGLIAM.

La Commissione per i prezzi

Si è riunita ieri la Commissione mandamentale per i prezzi al minuto, che conformemente alle disposizioni del Consiglio Provinciale delle Corporazioni ha deliberato il listino dei prezzi massimi n. 12 che andrà in vigore da lunedì 7 corrente, apportando le seguenti riduzioni: pane in amontassùs, cornettino ecc. da 2.75 a 2.50 il kg.; burro centrifugato da 13 a 12.50 il kg.; inoltre sono stati ridotti da 0.30 a 0.10 i prezzi dei vari tagli delle carni fresche; carbone antracite da 41 a 40 il q. coke da gas da 37,50 a 35 il q.

Le adunate dei Giovani fascisti

Oggi nel pomeriggio, alle ore 14, si aduneranno tutti i Giovani fascisti delle classi 1917, 18 e 19, che hanno ultimato il corso premilitare generale, per iniziare quello di atletica sportiva.

L'adunata avrà luogo come di consueto alla Casa del Fascio, Comando G.I.L.

Per la classe del 1920 invece la adunata avrà luogo domani mattina domenica, alle ore 9 precise alle scuole elementari per le istruzioni.

Pro culle povere

I coniugi camerati Paola e rag. Ermanno Deison, per festeggiare la nascita della loro Marisa, hanno offerto lire 25 pro culle povere. Il Fascio femminile sentitamente ringrazia e porge al camerata Deison — direttore della locale sede della Banca del Friuli — ed alla sua signora, le più vive felicitazioni.

Al corso di cultura coloniale

Oggi, alle ore 16.30 nella sala della Casa del Fascio, al Corso di Cultura Coloniale indetto dal Fascio Femminile, il cav. dottor Ferdinando Maieron terrà la sua conferenza sulla «Puericultura coloniale». Seguirà mons. cav. Luigi Cozzi arcidiacono, sul «Comunismo e la chiesa».

Cronaca di Pordenone

Commemorazioni di d'Annunzio

Ieri all'udienza penale al Regio Tribunale l'avvocato difensore di ufficio di turno ha, con vibrante parola, commemorato il grande poeta scomparso Gabriele D'Annunzio. Ha parlato nobilmente anche il P. M. cav. dott. Dell'Antonio e si è associato il Presidente.

* * *

Ieri mattina alla presenza delle scolaresche riunite il prof. Venni ha commemorato in forma solenne il Poeta Soldato, la cui morte ha gettato nel lutto l'Italia fascista.

Dopo aver ricordato i meriti di questo mirabile artefice di poesia, il prof. Venni ne ha rievocato le gesta di guerra, dal volo su Vienna alla Beffa di Buccari con parole vibranti ha esaltato la leggendaria impresa di Ronchi, nella quale il volontarismo italiano rivendicò di fronte agli iniqui trattati il diritto sacro d'Italia. Tratteggiando in sintesi la figura di questo uomo latinamente completo l'oratore ha incitato gli alunni a seguirne l'esempio nella volontà suprema di possedere soltanto ciò che ciascuno ha donato all'alma terra di Roma.

Il preside prof. Pasquale Rossi ha fatto seguire l'appello fascista dello scomparso, a cui le scolaresche hanno risposto con un tonante «presente».

* * *

L'altra sera alla Scuola Serale di pratica commerciale davanti ad alunni ed insegnanti riuniti nell'aula maggiore ha avuto luogo la commemorazione di Gabriele D'Annunzio.

Dopo brevi parole del direttore maestro Cimitan, il maestro Gio. Batta Morassutti ha parlato degnamente ed a lungo del grande Poeta Soldato scomparso, della Sua opera immortale e delle Sue eroiche imprese di guerra.

La morte di una gentildonna

E' mancata ieri la contessa Vittoria Florido di Prata ved. Glorialanza che ha concluso così, dopo lunghe sofferenze, una nobile vita tutta dedicata alla famiglia, alla Religione ed alle opere di bene. La sua fine immatura ha destato vivissimo cordoglio in tutta la zona dove la eletta gentildonna era largamente conosciuta e stimata. Alle figlie, al genero cap. Alfonso Mascati ed agli altri parenti le nostre vivissime e sentite condoglianze.

Adunata della Dicat

Tutti i militi del Manipolo De Roia dovranno trovarsi domenica 6, alle ore 9 precise, alla sede, mentre quelli del Manipolo Boer dovranno trovarsi per la stessa ora del giorno 13. Nessuno deve mancare.

Al teatro Don Bosco

Questa sera alle ore 20.30 al teatro del Collegio salesiano l'affiatata Filodrammatica Don Bosco darà la replica del brillante spettacolo di domenica scorsa con «Le pianelle stregate», in un atto di Cappelli e la commedia in tre atti di Primo Piovesan «Il Capo comico Tromboni».

Esami alla Casa Gil

Come è già stato pubblicato domani 6 avranno svolgimento alla Casa della G.I.L. gli esami di Capi squadra degli avanguardisti dei Comuni del Circondario di Pordenone. Circa 300 sono gli allievi che fluiranno a Pordenone, ed il Comando G.I.L. di Fascio sta preparando l'organizzazione di tutti i servizi: dalla formazione delle Commissioni esaminatrici all'organizzazione del grande rancio. Essi saranno ospitati alla Casa G.I.L. nella Palestra integra e nel vasto campo delle esercitazioni.

La cittadinanza pordenonese vedrà con simpatia questi bravi giovani che si recano nella nostra città la quale è per la prima volta sede di esami Capi squadra Avanguardisti.

Nello stesso giorno saranno pure tenuti gli esami per capi squadra dei Balilla moschettieri della città.

L'adunata dei Fanti

La Sezione dei fanti rammenta a tutti i soci, quanto è stato comunicato in questi giorni e aggiunge ulteriori notizie. Dopo il pranzo, i fanti saranno ricevuti nella fattoria Gio. Batta Sam di Tiezzo, vecchio Fante e padre del nostro caro camerata 1° capitano Checchi.

I fanti di Pordenone e della zona, incolonnati con in testa la banda di Tiezzo, andranno a deporre un mazzo di fiori al monumento dei Commilitoni Caduti. Successivamente i fanti saranno ospitati nella bella villa Sam, riccamente addobbata, dove la tradizionale ospitalità non mancherà di ben accogliere i Gerarchi di Udine e l'imponente massa che partirà da Pordenone dopo il «rancio».

Tutti i fanti sono pertanto invitati ad essere presenti e coloro che non l'avessero ancor fatto a dare la loro adesione ai Segretari del Nucleo, Bordini e Fantuzzi.

Orario: ore 9 adunata alla Sede «Caffè Licinio»; ore 10 apertura dell'assemblea; ore 11.30: omaggio floreale ai monumenti dei Caduti e Martiri per la Rivoluzione fascista; ore 12.30: pranzo; ore 15: partenza per Tiezzo.

Iscrizioni alle Colonie

Come è noto sono aperte presso il Comando di Fascio della G.I.L. (ex Casa del Balilla) le iscrizioni alle Colonie Marine, Montane e Diurne. Poichè il termine per la iscrizione è fissato per il giorno 13 corrente, le famiglie interessate sono invitate a prelevare con sollecitudine il modulo apposito d'iscrizione, recando con loro la tessera di Balilla o di Piccola Italiana dei propri figlioli. Per disposizioni superiori si avverte che trascorso tale termine le domande presentate in ritardo non saranno accettate.

Stato civile

Movimento dello Stato civile dal 25 febbraio u. s. al 3 marzo 1938

Nati vivi maschi 6, femmine 9.

Pubblicazioni di matrimonio: Polese Torquato con d'Este Elena, Boz Aldo con Zavagno Angela Maria, Picco Guerrino con Babuin Nazzarena.

Matrimoni celebrati: Altinier Luigi con Cal Virginia, Stasi Ugo con Furlanetto Rina, Del Zotto Davide con Moras Luigia, Bomben Angelo con Marcuzzo Frida, Zanella Giuseppe con Turchet Lidia, Masat Antonio con Bogoni Angela, Cossutti Costante con Zanello Irma, Como Amelio con Lisotto Ideltina, Rampogna Giuseppe con Micheluz Caterina, Barduin Pietro con Sartor Giulia.

Morti: Dal Santo Caterina fu Domenico di anni 81, Maria Borean fu Pietro di anni 70, Prima Bomben di Sante di anni 36, Giovanni Maria Biason fu Vincenzo di anni 95, De Marchi Stefano fu Gio Batta di anni 63, Stefanuto Maria fu Luigi di anni 97, Luigia Del Bianco fu Sante di anni 68, Furlan Giovanni di Angelo di anni 18.

Riassunto settimanale: nati 15, matrimoni 11, morti 9.

Riassunto mensile:

Durante il mese di febbraio u. s. si ebbe il seguente movimento dello Stato Civile: Nati vivi 46, nati morti 1, morti 28, matrimoni celebrati 19.

I processi di Pretura

Pretore cav. dott. Carmelo Palermo — P. M. dott. V. Perulli — Cancelliere: Cossu.

Che razza di sbornia! Maria Zangrande fu Michele, venditrice ambulante, è stata trovata dai carabinieri di Sacile distesa a terra in via Solferino e San Martino ubriaca fradicia. Portata di peso in caserma, dove in due giorni smaltì la sbornia fenomenale, dovrebbe comparire davanti al R. Pretore, ma è contumace. Il Pretore la condanna a un mese e cinque giorni di arresto, ad una multa ed alla proibizione di frequentare osterie ed altri esercizi pubblici per il periodo di legge. Difesa d'ufficio avv. Angelo Sartori.

Fiere baruffe femminili. Amalia Manzon e Olga Biason sono due donne da Fiume Veneto che non andavano eccessivamente d'accordo finchè un giorno scoppiò più grave il dissidio, e dalle parole grosse e poco.... gentili le due contendenti finirono col venire alle mani ed ai... zoccoli, con conseguenti ferite non gravi, ma sufficenti per portare in Pretura le due feroci antagoniste che si sono date reciprocamente querela. Sentito il parere del P. M. e le arringhe dei difensori avv. Ugo E. Imperatori per la Manzon, e avv. Virgilio Perulli per la Biason, il Pretore condanna la Manzon a mesi due e 15 giorni di reclusione e la Biason a due mesi e ambedue alle spese e tassa sentenza.

Per falsa testimonianza. Basilio Mascherin è imputato di falsa testimonianza e Pietro Santarossa è coimputato per il medesimo delitto per aver deposto il falso in un procedimento civile vertente tra certi Luigi Populin e Giovanni Pighin per un prestito fatto da uno all'altro nel lontano Canada in dollari canadesi, prestito che il Luigi Populin pretendeva venisse restituito al cambio di 19 lire italiane come sarebbe stato stabilito in un certo colloquio americano.

Giovanni Pighin non riconosce la condizione, ed ha querelato per falso i due, Mascherin e Santarossa, che hanno deposto di essere stati presenti nel lontano Canadà ad un colloquio in cui si sarebbe stabilita la famosa condizione. Il P. M. chiede l'assoluzione per non aver commesso il fatto ed il difensore, dopo l'arringa, si associa alla conclusione del P. M. Il Pretore assolve i due imputati per non aver commesso il fatto. Difesa di fiducia avv. co. di Montereale.

Sottrazione di mobili pignorati. Luigia Barro ved. Citron è imputata di sottrazione di mobili pignorati per aver consegnata la mobilia che le era stata sequestrata al legittimo proprietario senza però che questi provvedesse, come per legge, a chiedere la rivendica dei mobili davanti alla Giustizia in un regolare giudizio civile. La imputata si scusa col dire che essa ignorava che fosse proibito restituire i mobili pignorati al proprietario. Si busca mille lire di multa, spese di procedimento e tassa di sentenza. Difesa d'ufficio dott. Coiazzi.

Bozzoli che.... sfarfallano. — Dinella Portolan, che abita a Borgo Meduna, allevava una certa quantità di bozzoli in casa del suocero a Vallenoncello e quando furono maturi per l'ammasso, la Portolan se li portò via senza che il suocero l'avvertisse che pochi giorni prima... erano stati pignorati. Imputata di sottrazione di mobili pignorati la Portolan afferma che non sapeva che i bozzoli fossero stati sequestrati e che in ogni modo erano esclusivamente suoi. Il Pretore in ogni modo la condanna a 400 lire di multa, spese di giudizio e tassa di sentenza. Le viene però, in ogni modo, concessa la condizionale per cinque anni. Dif. di fiducia avv. Tomasini.

CASARSA

Iscrizione alle colonie

La Segreteria del Fascio avverte che sono aperte le iscrizioni alle cure climatiche estive per l'anno XVI (colonie marine, montane e diurne) per i bambini d'ambo i sessi, appartenenti alla Provincia di Udine, iscritti alla Gil e di età dai sei ai dodici anni.

Il termine utile per la presentazione delle domande scade il 13 marzo 1938 XVI.

I moduli di domanda dovranno essere subito ritirati nelle ore antimeridiane, presso il vice Comandante della G.I.L., camerata dr. Mario Solito e restituiti allo stesso, debitamente completati entro il detto termine del 13 marzo.

Nel Dopolavoro ferroviario

Oggi 5 corr. (dalle ore 20) e domani 6 corr. (dalle ore 15), orario continuato, avremo la proiezione del grandioso film: «Parnell», con Clark Gable e Myrna Loy. Precederà il Giornale Luce Sonoro.

Nella Latteria sociale

L'altra sera è stata tenuta, nella sede sociale, una seduta del nuovo Consiglio d'Amministrazione della Latteria Sociale di Casarsa.

Dopo la trattazione di varii argomenti, si è provveduto alla nomina del Presidente dell'Ente. E' riuscito eletto il sig. Angelo Colussi fu Giacomo.

REANA DEL ROIALE

Cappellano militare decorato al valore

Il Cappellano Militare sac. cav. Paolo Venuti che fu in A. O. col 16° Artiglieria «Sabauda», partecipando a diversi fatti d'arme, è stato decorato di Croce di guerra al valore militare con la seguente motivazione: «Cappellano Militare di un reggimento impegnato in aspro combattimento accorreva noncurante dei pericoli presso i reparti più impegnati portando la sua efficace parola di incitamento e di fede». Passo Meccan, 31 marzo 1936-XIV.

Vive congratulazioni al valoroso sacerdote.

Cronaca di Cividale

Per Gabriele d'Annunzio

La Sezione Combattenti di Cividale ha inviato a Mario D'Annunzio il seguente telegramma:

A Mario D'Annunzio
Gardone Riviera

La Sezione Combattenti di Cividale inchina con commozione profonda la sua bandiera insignita dal Comandante invitto del titolo d'onore della Causa fiumana, fierissima di aver marciato al vento nella gloria di Ronchi. Vi siamo fraternamente vicini nel dolore. Presidente Zorzin.

* * *

In una vetrina della città è stato esposto in forma dignitosa e suggestiva l'autografo con il quale il Grande Italiano dava atto dell'intervento armato della Sezione Combattenti all'eroica impresa legionaria di Fiume. Esso dice:

«Comando dell'Esercito Italiano in Fiume.

«Il distintivo dei Legionari di Fiume è concesso alla Associazione Combattenti di Cividale per aver testimoniato la sua devozione militante alla nostra causa».

«Fiume d'Italia, 12 settembre 1920.

GABRIELE D'ANNUNZIO»

Sopra il quadro una grande fotografia con autografo del Poeta Soldato («Ardisco non Ordisco — Fiume d'Italia 1919-20) prezioso Suo dono al legionario cividalese Umberto Fragiacomo, tragicamente scomparso.

Cividale tutta ricorda con i combattenti l'amore del Poeta per la nostra città:

«.... dal mio campo di S. Maria la Longa la malinconia mi porta al ponte di Cividale e mi inchina verso le acque del Natisone simili alla turchesa di color cilestro che pende nel verde ramingo....».

E i legionari cividalesi hanno sempre nel cuore le Sue parole:

«....c'è qualcuno tra voi a cui basta ricordarsi del colore che ha l'acqua del Natisone sotto l'arco del ponte per sentirsi impaziente di combattere e morire....».

La Sezione Combattenti ha terminato di erogare [illegible] ai figli dei camerati [illegible] così di interpretare nel [illegible] gliore dei modi l'animo [illegible] del Poeta e del [illegible].

Ai Giovani fascisti

Tutti i Giovani Fascisti del Fascio di Cividale dovranno trovarsi domani domenica alle ore 8 [illegible] la Casa del Littorio per partecipare alla rivista che verrà passata sul viale Principessa Elena dall'Ispettore del P. [illegible] on. Francisci.

Tutti dovranno presentarsi in perfetta divisa.

Beneficenza

La famiglia del compianto [illegible] minio Ermacora ha fatto pervenire alla Presidenza del Giardino Infantile la somma di lire 100 [illegible] le sua oblazione per onorare memoria del loro caro scomparso.

Per le donne fasciste

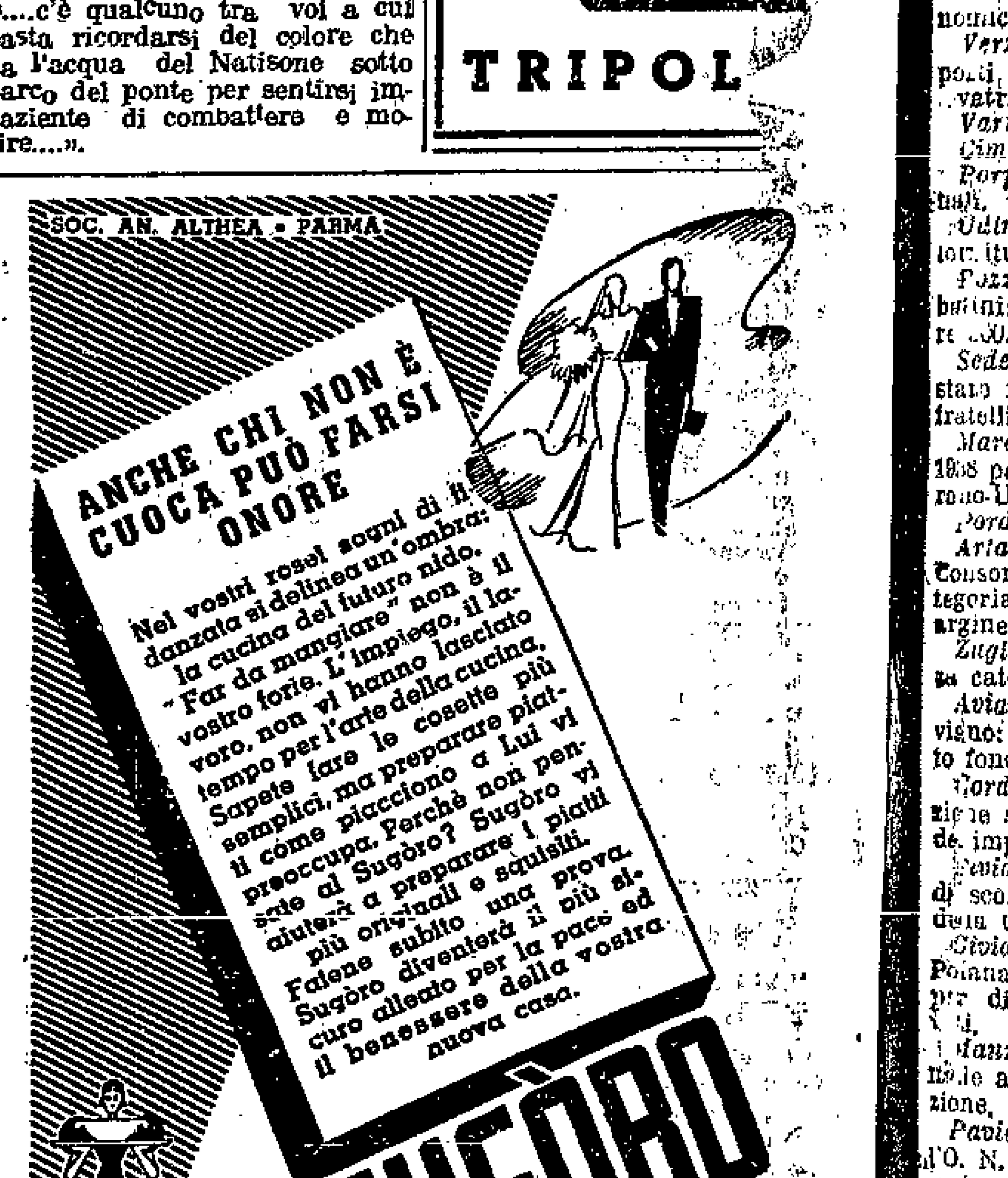
Lunedì 7 corr. alle ore 17.30 [illegible] la Casa del Fascio sarà tenuta seconda lezione di cultura fascista tenuta dal prof. C. Malco.

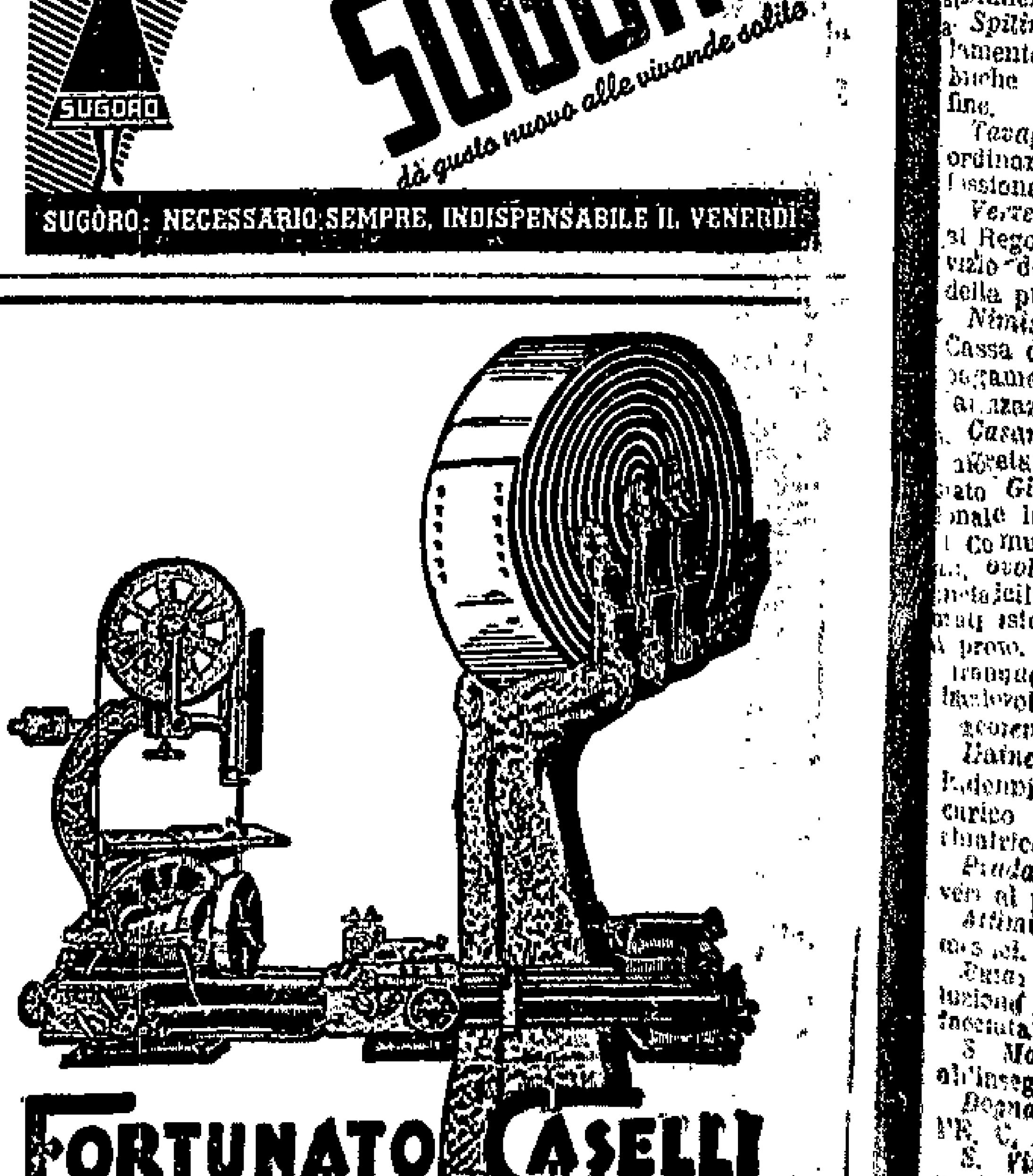
L'ingresso è libero a tutte organizzate e alle simpatizzanti.

PAULARO

Alla Sezione Combattenti

Per onorare la memoria [illegible] combattente Giacomo [illegible] deceduto a Genova, hanno i cognati geom. Giovanni [illegible] tan e fratello Umberto, L. [illegible] sig. Antonio Scala, L. 20. La Sezione ringrazia.





della Provincia

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . 8-80
Pubblicità 9-59

LE DELIBERAZIONI della Giunta Amministrativa

Nella seduta di ieri la Giunta Provinciale Amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni:

Deliberazioni varie

S. Giorgio di Nogaro: Lavori sistemazione Asilo Infantile.

Porpetto: Liquidazione interessi su anticipazioni di cassa.

Chiopris Viscone: Contributo pro 1938 per funzionamento colonie Marine e Montane.

S. Giorgio di Nogaro, Consorzio esattoriale: Compenso al segretario.

Paularo: Liquidazioni varie per mantenimento indigenti.

Ovaro: Spinotti Agostino, continuazione ricovero nella Casa di riposo di Cividale.

Palmanova, Ospedale Civile: Tariffa servizio autoambulanza.

Udine, Amministrazione Prov.: Seconda anticipazione in conto mutuo con l'I.N.F.P.S. per prestiti familiari.

Treppo Grande: Premio di operosità al segretario comunale.

Polcenigo: Premio nuzialità al sorvegliante macchinario acquedotto comunale.

Gemona: Acquisto apparecchio radiorurale per le scuole di Campagnola. — Contributo pro opere incremento demografico.

Talmassons: Compenso annuo al segretario E. O. A.

Premariacco, Pavia di Udine: Tariffa imposte consumo e Regolamento riscossione imposte di consumo sui materiali da costruzione.

Lauco: Modifiche tariffa imposte consumo e Regolamento riscossione imposte di consumo sui materiali da costruzione.

Forni Avoltri: Regolamento applicazione imposta consumo sui materiali da costruzione.

Pordenone, Istituto Filarmonico: Estinzione passività.

Pordenone: Trattamento economico ostetriche comunali.

[illegible]: Nuovo trattamento economico alle levatrici condotte.

Verzegnis: Liquidazione rapporti di debito e credito con la levatrice Libera Toniutti.

Varmo: Variazione bilancio.

Cimolais: Storno fondi.

Porpetto: Liquidazione medicinali.

Udine: Approvazione norme per fornitura medicinali.

Pozzuolo del Friuli, O. P. Sabbatini: Progetto e mutuo di lire [illegible].000 per Case Coloniali.

Sedegliano: Autorizzazione a stare in giudizio contro Impresa fratelli Comisso.

Marano Lagunare: Contributo 1938 per servizio autocorriera Marano-Udine.

Pordenone: Storno fondi.

Arta: Prestito di L. 10 mila al Consorzio Idraulico di terza categoria di Zuglio per riparazione argine destro del torrente But.

Zuglio, Consorzio Idraulico terza categoria: Mutuo di L. 10.000.

Aviano, Ferrovia Pordenone-Aviano: Chiusura gestione e riparto fondi di cassa a residui.

Pordenone: Norme per devoluzione somme riscosse per ammende imposte di consumo.

Cividale: Sistemazione canale di scolo della strada comunale della Cella.

Cividale, Consorzio Acquedotto Poiana: Varianti al Regolamento per distribuzione acqua ai privati.

Manzano: Spese per cura termale a Antonio Sartori. Liquidazione.

Pavia di Udine: Contributo all'O. N. M. I. per custodia e mantenimento orfani Spangaro.

Spilimbergo: Aggiunte al Regolamento pei servizi comunali pubbliche affissioni e pubblicità affine.

Tavagnacco: Contributo straordinario 1938 alla Scuola Professionale di Colugna.

Verzegnis: Norme integrative al Regolamento comunale pel servizio delle pubbliche affissioni e della pubblicità affine.

Nimis: Prelievo somme dalla Cassa di Risparmio di Udine per pagamento debiti onerosi. Regolarizzazione.

Casarsa: Premio rendimento al segretario comunale.

San Giorgio di Nogaro: Liquidazione lavori per sistemazione locale municipio.

Povoletto: Sussidi di cura a [illegible] ad ammalato cronico e sostentamento ad inabili al [illegible].

[illegible]: Acquisto «Storia della Rivoluzione Fascista».

Lusevera: Storno fondi.

Udine, Amministrazione Prov.: Indennità caroviveri a persone a carico infermieri Ospedale Psichiatrico Provinciale.

Pradamano: Indennità caroviveri al personale comunale.

[illegible]: Imposte vetture e domestici. — Imposta di patente.

[illegible]: Versamento in unica soluzione contributo comunale per facciata Duomo.

S. Maria la Longa: Compenso all'insegnamento Guido Gregorat.

[illegible]: Contributo pro 1938 all'E. C. A.

S. Vito al Torre: Compartecipazione spesa acquisto bandiera Stazione CC. RR. Visco.

Visco: Aumento assegno bidella Elena Godeas in Adrian.

Manzano: Famiglia Giuseppe Cecotti: spedalità.

Visco: Imposta sui cani.

Varmo: Sussidio all'E. C. A.

Pordenone: Istituzione posto centrale telefono pubblico.

Pradamano: Utenza acquedotto per gli uffici comunali. — Utenza telefonica per l'ufficio comunale.

Ampezzo: Variazione canone affitto per colonie comunali.

Aviano, Barcis, Fontanafredda, Pulfero: Bilancio 1938.

Cervignano, Coseano, Chiusaforte, Manzano, Marano Lagunare, Premariacco, Resia, Sutrio, Talmassons, Visco, E. C. A.: Bilancio 1938-1940.

Prato Carnico, Amministrazione Beni Pesariis: Bilancio 1938.

Spilimbergo, Ospedale Civile: Bilancio 1938.

Chions, Martignacco, Sesto al Reghena, S. Leonardo, Trivignano Udinese, Varmo: Variazioni bilancio.

Lauco, Chions, Cassacco, S. Vito al Tagliamento, Forni di Sopra, Torreano: Storno fondi.

Udine, Amministrazione Prov.: Storno fondi.

Attimis: Tariffa imposta licenza.

Arta: Tariffa imposta patente. Delibera integrativa.

Chions: Tariffa imposta patente.

Taipana: Addizionale 2/10 alla imposta di famiglia.

Dogna: Contributo demografico 1938.

Udine, Amministrazione Prov. Maggiori spese servizio malati di mente.

Spilimbergo: Acquisto rivista «Italia Imperiale».

Udine: Contributo straordinario al Comando Federale G.I.L. per l'attività organizzativa.

Varmo e *Magnano:* Contributo Consorzio Tutela Pesca.

Forni Avoltri: Concessione gratuita piante a Paolino Romanin.

Castelnovo: Umberto Bertoli, esonero cauzione commerciale.

Cividale: Mostra annuale bovina, equina e del vino. Contributo.

Fagagna: Contributoalle sei Sezioni Combattenti.

Pavia di Udine: Inscrizione a socio perpetuo della G.I.L.

Varmo: Contributo per la campagna demografica.

Chions: Contributo alla G.I.L.

Pordenone: Premio natalità all'affossatore Eugenio Morassut.

Udine, Amministrazione Prov.: Sconto annualità statali 1936 lavori di sistemazione Bacini Montani.

S. Giorgio di Nogaro, Palazzolo: Contributo pro Befana fascista.

Chions: Contributo all'E. C. A. — Sussidio a scanso spedalità Vittorio Diana.

Fagagna: Pagamento spese per due colonie elioterapiche del Comune.

Nimis: Domanda del procaccia di sussidio per miglioramento servizio procacciato.

Povoletto: Premio natalità Medico condotto.

Chions: Sussidi ad indigenti a scanso spedalità.

Comeglians, Ovaro, Villa Santina, Lauco: Affranco canoni passivi su terreni acquistati per sede ferrovia Val Degano.

Nimis: Compenso alla banda O. N. D.

Tarcento: Compensi per lavoro straordinario al personale.

Treppo Grande: Premio operosità all'applicato e messo scrivano.

Ovaro: Sussidio per assistenza indigente Giovanni Gonano.

Moggio Udinese: Contributo al Consorzio tutela pesca.

Varmo: Contributo alla scuola professionale di disegno di Varmo.

Chions: Contributo per incremento demografico.

Gemona: Contributo alla banda cittadina del Dopolavoro.

Manzano: Pagamento prestazioni della Banda comunale.

Pordenone, Ferrovia Pordenone-Aviano: Chiusura gestione e riparto fondi di cassa a residui.

Povoletto: Premio di rendimento personale amministrazione.

Budoia: Premi di nuzialità al serg. Giordano Leonardo.

Udine: Autorizzazione a stare in giudizio contro Società A. Mare e C.

Tavagnacco: Premio rendimento impiegati.

Maniago: Aumento assegni personale e variazioni bilancio 1937.

Deliberazioni varie

Colloredo di M. A.: Assegni demografici ai dipendenti comunali. (rinvia).

Azzano Decimo: Assegni demografici ai dipendenti (rinvia).

Udine, Amministrazione Prov.: Aeroporto Civile in Campoformido (rinvia).

Fontanafredda: Provvedimento per incremento demografico al personale (rinvia).

Udine, Amministrazione Prov.: Acquisto terreni per Aeroporto Civile in Campoformido (rinvia).

Bicinicco: Modifica all'organico del comunale (rinvia).

Morsano al Tagliamento: Imposta sui bigliardi e pianoforti. (rinvia).

Chiopris-Viscone: Assegni demografici al personale dipendente. (rinvia).

Frisanco: Bilancio 1938-39 (alla Commissione Centrale).

Sacile: Variazioni bilancio. (rinvia).

Chions, Grimacco, Chiopris Viscone, Forni Sopra, Valvasone: Storno fondi. (rinvia).

Arta: Imposta sulle arti, industrie, commerci e professioni. (rinvia).

Cervignano: Imposta sul bestiame. (rinvia).

Frisanco: Tariffa imposta bestiame. (rinvia).

Buia: Variazione delibera n. 103 (rinvia).

Udine, Amministrazione Prov: Ratifica deliberazione per utilizzazione sovrimposta 1937. (parere favorevole).

Udine: Bilancio 1938. (parere favorevole).



NOZZE D'ORO A VERZEGNIS

L'altro giorno hanno celebrato le loro nozze d'oro i coniugi Luigi Billiani fu Lorenzo nato il 15 settembre 1860 e Caterina Fior fu Domenico nata il 31 agosto 1865 (i primi due a destra nella fotografia, con in mezzo una nipotina), della frazione di Chiaulis, i quali attendono ancora regolarmente alle loro occupazioni agricole. Dalla loro unione sono nati cinque figli di cui uno Caduto in guerra e gli altri quattro viventi. Alla lieta festa familiare hanno partecipato, oltre agli altri parenti, anche la sorella della festeggiata a nome Veneranda ed il proprio marito Antonio Frezza fu Pietro, i quali hanno compiuto il 2 corrente il 49° anno di matrimonio.

Ci piace rilevare che a Verzegnis, Comune i 1640 abitanti residenti, risiedono altresì: con 50 anni di matrimonio i coniugi Giovanni Marzona ed Edvige Marzona, con 52 anni di matrimonio i coniugi Mattia Dell'Angelo e Lucia Lunazzi, e Santo Lunazzi e Maria Paschini, con 53 anni di matrimonio i coniugi Daniele Deotto, e con 57 anni di matrimonio i coniugi Carlo Frezza e Caterina Marzona.

Ai festeggiati in special modo ed a tutti gli altri i migliori auguri di poter celebrare le nozze di diamante.

Cronaca di Sacile

Riconoscenza di legionari

Giungono al nostro Fascio, a mezzo delle famiglie dei legionari e anche direttamente a qualche famiglia che dei legionari in Spagna si è ricordata nella ricorrenza della Befana, lettere di ringraziamento per il ricco ed utile pacco ricevuto in dono.

Tutte le lettere oltre ai sentimenti di riconoscenza per i generosi oferenti contengono espressioni di entusiasmo, slancio e di devozione per la Causa fascista della civiltà.

La giornata della neve

(C. G.). — Sui magnifici campi di neve del Cansiglio, circondati da un suggestivo panorama alpino, domani domenica gli appassionati tutti della montagna potranno trascorrere ore di svago giocando in occasione della «Giornata della neve» che con tanta passione ed interessamento è organizzata, per tale giorno, dal Dopolavoro in collaborazione con il C.A.I., l'A.N.A., il G.U.F., la G.I.L. ed i Dopolavoro aziendali.

La riuscita di questa sagra alpina e della neve, che tante entusiastiche adesioni ha ottenuto in tutte le categorie della cittadinanza, è certa.

In detto giorno, alle ore 9, si svolgerà una gara di mezzofondo di km. 4 su un facile vario percorso che è già stato predisposto nella zona che va dalle «Rotte» all'Albergo e nel pomeriggio alle ore 15, alle «Rotte», saranno disputate una gara di discesa per signorine ed una gara di slalom. Queste prove sono state predisposte in modo da permettere la partecipazione totale dei giovani, anche di caloro che hanno poca familiarità con lo sci.

Numerosi sono i premi che saranno assegnati ai vincitori delle varie gare che oltre ad una classifica generale avranno anche classifiche di categoria e di Associazione. Oltre a detti premi è in pallio e verrà assegnata alla associazione che meglio si sarà classificata nelle prove una magnifica coppa.

Per favorire l'esito della «Giornata» è stato predisposto un rapido, comodo ed economico servizio di autocorriere che partiranno da piazza Vittorio alle ore 7.30. La quota per il viaggio è di lire 12; gli iscritti alle gare usufruiranno inoltre di un passaggio ridotto a lire 6.

I gitanti, qualora non intendano fare colazione al sacco, potranno pranzare all'albergo a prezzo fisso con una spesa di lire 8. Autorità e personalità cittadine presenzieranno alle prove.

I partecipanti sono invitati a dare la loro adesione presso gli incaricati del Dopolavoro od il Caffè Commercio; si invitano inoltre anche i partecipanti alle gare ad iscriversi presso il Comitato.

Allievi della Professionale affermatisi ai Prelittoriali

Per interessamento del Direttorio della nostra scuola professionale «G. Lacchin», anche Sacile ha degnamente partecipato alle gare dei Prelittoriali del lavoro, svoltesi in questi giorni a Udine. Tre furono i partecipanti: Luigi Fadalti, tra i muratori, che fu classificato fra i secondi su 24 concorrenti; Daniele Bressan, tra i formatori modellisti in gesso classificato quinto su 13, e Elio Mutti, tra gli incisori, che (pur non avendo potuto partecipare alla gara) fu scelto a rappresentare la Provincia alle prossime gare dei Littoriali in Roma.

Ai tre bravi giovani, le nostre congratulazioni.

Arruolamenti volontari ordinari nel R. Esercito

Il Distretto Militare di Sacile comunica:

E' aperto nel R. Esercito un arruolamento volontario ordinario per 5000 giovani nei seguenti corpi e reparti:

Reggimenti granatieri, fanteria, bersaglieri, alpini, cavalleria, artiglieria e genio delle varie specialità guardia alla frontiera, carristi, gruppi carri veloci, reggimento e compagnie chimiche, centri automobilistici, compagnie di sanità e sussistenza, scuole centrali di Civitavecchia e centro militare preparazione gare ippiche (Scuola di applicazione di cavalleria Pinerolo). Inoltre, presso il reggimento ferrovieri (sezioni esercizio linea) per 95 giovani, 45 posti per il movimento e 50 per la trazione.

Gli aspiranti all'arruolamento debbono contrarre la ferma di anni due (2). Possono aspirarvi i giovani indicati nell'apposito manifesto, che stabilisce anche quali sono i documenti all'uopo richiesti.

Le domande, redatte su carta da bollo da lire 4, debbono essere spedite dagli interessati, con i relativi documenti, direttamente al Comando del Reggimento o Corpo in cui desiderano assumere servizio, ove dovranno pervenire non oltre il 1 maggio p. v. e l'incorprazione avverrà il 10 maggio, ad eccezione per il reggimento ferrovieri, al quale le domande dovranno pervenire non oltre il 14 marzo p. v. e l'incorporazione avverrà a partire dal 1. aprile p. v. Gli aspiranti possono chiedere al Comando del Distretto tutte le informazioni che loro occorressero, sia personalmente che a mezzo posta.

Farmacia di turno

Domani, domenica e per tutta la settimana entrante, presterà servizio di turno la farmacia Stradiotto del dottor Gregoin sita in via Roma.

BUDOIA
I ladri mangiano e bevono in casa del derubato

La notte di ieri, verso le ore 2 circa, ignoti ladri penetrati nelle abitazioni degli agricoltori Pietro Puppin ed Osvaldo, asportarono ben 22 forme di formaggio, nonchè salami, lardo ed altro per il peso complessivo di quattro quintali.

I malandrini prima di andarsene consumarono nella cucina di Pietro Puppin un bel pollo arrosto non disgiunto da qualche bicchiere di vino, senza che i proprietari se ne accorgessero.

MONTEREALE CELL.
Nel trigesimo della morte del dott. Francesco Venier

Si compie oggi il trigesimo della dipartita del compianto dottor cav. Francesco Venier e la mesta ricorrenza riaccende in noi più viva la fiamma del cordoglio per l'immatura sua scomparsa e il sentimento del ricordo. La grandiosità delle onoranze funebri, vero plebiscito di popolo, tributategli a Maniago e a Montereale, dicono tutto il dolore della popolazione, per la a precata fine del benemerito professionista e dimostrarono quanta stima ed amicizia, egli godesse in tutti i settori sociali.

Ma oggi — nella dolorosa rievocazione — coloro che più piangono con sincerità di sentimenti e vivezza di ricordi, sono gli umili, i diseredati della fortuna, coloro che in lui trovarono nelle sofferenze del corpo e nelle angoscie dello spirito, illuminato, sicuro il giudizio dell'uomo di scienza, e pronto, spontaneo, generoso l'intervento dell'uomo di cuore.

Come semplice ebbe l'animo, così visse semplice e modesto, nella profondità della morte, che spaziava nei più larghi campi della scienza, e nella sensibilità del cuore.

Alla memoria del dottor cav. Francesco Venier, che della sua nobile arte fece sacerdozio, a lui combattente, grando invalido e squadrista, il nostro fiero, cameratesco saluto.

Fascisti: «Il Popolo del Friuli» è il vostro giornale

Da Tarcento

Nella Gioventù del Littorio

Attività dei Giovani Fascisti. — Giovedì sera ha avuto inizio, presso la Casa della G.I.L., il corso di scherma diretto dal tenente degli alpini camerata Vincenzo Rago, ed al quale partecipano una ventina di giovani. Mentre si svolgeva la prima lezione del detto corso ed avevano luogo le consuete prove settimanali della fanfara, sono giunti, ricevuti dal comandante della G.I.L. e dal comandante e dall'aiutante dei Giovani fascisti, il C. M. Uderico Zucchi capo sezione premilitare del Comando Federale, il C. M. Umberto Martinelli comandante del Battaglione Giovani fascisti fucilieri «Roma» e l'asp. C. M. Giovanni Gult, maestro della fanfara federale, quali hanno assistito allo svolgimento delle indicate attività.

Adunata avanguardisti. — I giovani avanguardisti delle classi 1921, 1922 e 1923 dovranno trovarsi alla Casa della Gioventù Italiana del Littorio (campo sportivo) per le istruzioni del sabato fascista, domani alle ore 14.30. I proprietari di negozi, botteghe ecc. sono vivamente pregati di lasciare liberi i propri dipendenti perchè possano partecipare alle suddette attività.

Affermazione di artigiani

I camerati Giovanni Armano e Luigi Passera, ex allievi della nostra scuola professionale serale, nella gara per muratori dei recenti iprelittoriali del lavoro, sono stati classificati terzi su una ventina di concorrenti.

Sessione d'esami per adulti

Mercoledì 9 corrente presso le Scuole elementari di Gemona capoluogo, si svolgerà una sessione straordinaria di esami per adulti, alla quale potranno partecipare anche gli aspiranti residenti nel nostro Circolo didattico. Le domande ed i documenti (certificati di nascita e di vaccinazione) dovranno pervenire in tempo utile alla R. Direzione di Gemona.

TRICESIMO
Incontro calcistico

Sono prossime le dure competizioni che le nostre squadre debbono provare negli incontri delle finali per i cadetti, con la Safrec prima ad Udine e poi in casa e la prima squadra nel campionato di Zona che avrà inizio il 13 c. m. ed al quale è stata iscritta in via di massima.

Per cui domenica 6 c. m. avremo l'interessante incontro amichevole con l'Itala di Udine, anche questa, squadra finalista del campionato di II. categoria, onde tenere tutti i ranghi delle due squadre ben pronti ai futuri cimenti. Il pubblico, che è stato sempre presente alle gare, accorrerà di certo in massa a dare il necessario incitamento ai propri atleti in queste ultime battute del campionato ed alle prime della prima squadra.

Tutti i giocatori della Sezione sono quindi invitati a trovarsi sul nostro campo alle ore 14.30 precise di domani domenica.

SPILIMBERGO
Alle massaie rurali

Sotto gli auspici della Federazione nazionale commercianti prodotti per la agricoltura, anche questo anno sono posti in vendita a prezzo di favore, il pacco sementi orto famiglia ed il pacco sementi giardino fiorito.

Il primo è composto di 20 varietà di ortaggi e costa L. 10, il secondo comprende 10 qualità di fiori e costa lire 5.

Per schiarimenti ed acquisti rivolgersi alla sezione Massaie rurali.

Agli artigiani

Il fiduciario dell'Artigianato rammenta agli artigiani che non l'hanno ancora fatto, l'obbligo della denuncia obbligatoria a scanso di cadere nelle sanzioni previste dalla legge.

FORGARIA
Onoranze funebri

Nella frazione di Flagogna si svolsero solenni onoranze funebri in commemorazione del trigesimo della morte del compianto Sperandio Cogoi avvenuta, come demmo a suo tempo notizia, in Addis Abeba il 3 p. p. Vi parteciparono le autorità amministrative e politiche del Comune, il Fascio con il gagliardetto, Enti con vessillo e l'intiera popolazione della piccola frazione. La solenne manifestazione di cordoglio è stata chiusa con il rito fascista.

TOLMEZZO
Commemorazione di D'Annunzio al R. Istituto Tecnico

Ieri mattina, a mezzo del nuovo impianto radiofonico che da un centralino postato nella sala di Presidenza, permette agli alunni di udire dalle singole classi trasmissioni musicali ed altre comunicazioni, è stata tenuta nel nostro R. Istituto Tecnico la commemorazione del Comandante Gabriele D'Annunzio.

Il prof. Francesco Giancotti con calda parola ha destato la più viva impressione negli alunni, lumeggiando nelle linee essenziali la grande figura di Poeta e di patriota dello scomparso.

Terminando la commemorazione il prof. Giancotti ha declamato, dal prologo della «Nave», il passo in cui Marco Gratico predice ai Veneti le loro sorti di fortuna sul mare, e la breve, musicale, delicatissima lirica «O Falce di Luna Calante».

SUTRIO
Incendio in un bosco

Ieri mattina, verso le ore 10.30, si è improvvisamente sviluppato un incendio nel bosco soprastante el Comune.

Dato il pronto intervento di numerosi popolani che accorsero sul posto unitamente al Podestà Di Centa, l'incendio, che poteva avere delle gravi conseguenze per il rapido propagarsi delle fiamme è stato subito circoscritto e domato.

I danni non sono gravi ed è da escludersi il dolo.

NOTIZIARIO SPORTIVO

CALCIO

La formazione dell'Udinese per l'incontro di Carate

La squadra bianco-nera per lo incontro con l'U. S. Caratese sarà l'identica del vittorioso incontro nel Rovigo e cioè: Gremese; Zanussi e Liani; Dianti, Gallo e Mazzotti; Abatematteo, Di Pasquale, Bertoli, Tabanelli e Zorzi.

La partenza della squadra avverrà oggi ed i giocatori sono invitati alla stazione ferroviaria per le ore 8.45.

ATLETICA LEGGERA

Gli esami per aspiranti giudici di gara

Il fiduciario del G.G.G. della FIDAL di Udine comunica:

Gli esami teorici degli aspiranti giudici di gara che hanno partecipato al corso indetto dalla Fidal, avranno svolgimento questa sera sabato alle ore 18 presso la Casa Littoria (Ufficio sportivo del GUF).

Quelli pratici invece avranno effettuazione al campo Moretti nella mattinata di domenica 6 marzo con inizio alle ore 9.30.

DOPOLAVORO SPORTIVO

Campionato corsa campestre

Il Dopolavoro Provinciale comunica i risultati dei Campionato di Corsa Campestre svoltosi il 27 febbraio u. s. al Campo Moretti:

Classifica individuale:

1. Luigi D'Osualdo, Manzano; 2. Luigi Donadel, Polcenigo; 3. Francesco Crapiz, Colugna; 4. Enrico Zuliani, Villaorba; 5. Luigi Boz, Cervignano; 6. Bruno Muloni, Cividale; 7. Clemente Collesan, Sequals; 8. Luigi Bearz, Ajello; 9. Gino Bortolussi, Gr. Rionale «Giorgini», Udine; 10. Remigio Baldassi, Cervignano; 11. Giacomo Pellarini, Sequals; 12. Ermanno Romano, Villaorba; 13. Luciano Calderan, Tiezzo; 14. Aldo Mattiussi, Barazzetto; 15. Mario Comar, Crauglio; 16. Vincenzo Pavan, Arzene; 17. Guglielmo Bravin, Polcenigo; 18. Umberto Scudetti, Cividale; 19. Angelo Dorigo, Polcenigo; 20. Guido Gomboso, Lavariano; 21. Guido D'Andrea, S. Giorgio della Richinvelda; 22. Luigi Rieppi, Cividale; 23. Danilo Missio, Gr. Rionale «Giorgini», Udine; 24. Zelindo Clauiano, Palmanova; 25. Arturo Molinari, Casarsa; 26. Luigi Coesar, Scodovacca; 27. Riccardo Causero, Moimacco; 28. Luigi Bergamaschi, Strassoldo; 29. Prospero Bianchini, Porpetto; 30. Giuseppe Sabbadini, Fagagna; 31. Giuseppe Adamo, Fagagna; 32. Leonardo Picco, Bordano; 33. Rinaldo Bujat, Ajello; 34. Pietro Zamparo, Barazzetto; 35. Pietro Mondolo, Polcenigo; 36. Olimpio Gori, Lavariano; 37. Guido Baldarino, Lavariano; 38. Rinaldo Missio, Gr. Rionale «Giorgini», Udine.

Altri 100 concorrenti in tempo massimo.

Classifica di Rappresentanza: 1. Dopolavoro di Polcenigo punti 79 (37, 22, 20); 2. Dopolavoro di Cividale punti 71 (33, 21, 17); 3. Dopolavoro di Lavariano p. 24 (19, 3, 2).

Nessuna altra rappresentanza ha piazzato almeno tre atleti fra i primi 40 arrivati.

Il Dopolavoro di Manzano si aggiudica il premio per merito di D'Osualdo, 1. arrivato.

Il Dopolavoro di Cividale si aggiudica il premio per la rappresentanza più numerosa.

Ai seguenti Dopolavoro è assegnato il premio di partecipazione. Barazzetto, S. Giorgio della Richinvelda, Domanins, Villaorba, Cervignano, Clauiano, Arzene, Polcenigo, S. Lorenzo di Sedegliano, Risano, Pozzo di Codroipo, «S. Domenico», Udine, Porpetto, «Cormor» Udine, Lestans, Casarsa, Manzano, «Giorgini» Udine, Fagagna, Felettis, Cividale, Lavariano, Scodovacca, Crauglio, Strassoldo, Sequals, Moimacco, Chiusaforte, Sacile, Colugna, Ajello, Gonars, «Beltrame» Udine, Risano, Tiezzo, Codroipo, Torlano, Palmanova.

PALLAOVALE

La squadra della G. I. L. a Gorizia

Domani la squadra di pallaovale della Gil di Udine si recherà a Gorizia per la prima partita del girone di ritorno del campionato di categoria.

Si schiererà nella seguente formazione:

Estremo: Pilosio; Tre quarti: Franzolini, Pittoni, Sgualdino e Tosolini; Mediano di apertura: Salvadori (cap.); Mediano di mischia: Querzola (vice cap.); In mischia: Pagani, Jop, Sopracasa; Ceccati, Pauluzzi; De Stefano, Chiarandini, Tonaigh, Gallina e De Luca.

I predetti giocatori dovranno trovarsi alla stazione ferroviaria alle ore 8.45 di domani domenica.

ATTI UFFICIALI

Riunione Consiglio dirigenti Unione Ciclisti Udinesi

Questa sera alle ore 20.30 sono convocati presso la sede Sociale Albergo Roma — Via Poscolle — tutti i consiglieri - dirigenti e soci dell'Unione Ciclisti Udinesi per importanti comunicazioni. Non sono ammesse giustificazioni.

Ultime notizie e informazioni

Londra e l'Asse

Lord Perth sarà oggi a Roma con precise istruzioni per i negoziati - Il colloquio di Henderson con Hitler preludio ai conversazioni anche per le colonie

LONDRA, 4

Tutto è pronto per l'inizio delle conversazioni italo - britanniche. Lord Perth partirà domani da Londra con un incartamento imponente, in cui si trovano le istruzioni del Governo di Londra e sarà accompagnato dal signor Maurizio Ingram, attualmente capo del «Dipartimento sud» del Foreign Office ed ex Cancelliere dell'Ambasciata britannica a Roma. Ogni singolo problema è stato discusso a Downing Street durante una settimana tra l'Ambasciatore il Primo Ministro e il Ministro degli Esteri, ed ogni eventualità è stata prevista. I negoziati quindi dovrebbero procedere a passo rapido e, come si è già detto, molti confidano in questi ambienti che si possa giungere a una conclusione avanti Pasqua, se non addirittura nel mese di marzo.

Alla vigilia del suo ritorno a Roma, l'Ambasciatore lord Perth è stato ricevuto in udienza da Re Giorgio VI il quale lo ha trattenuto per un'ora.

Questa sera, in un comizio di conservatori del suo collegio elettorale a Londra, il Ministro dell'Interno Sir Samuel Hoare ha pronunciato un discorso nel corso del quale ha constatato che il popolo britannico si è reso conto che una forte e attiva politica di riconciliazione europea è una urgente necessità per la causa della pace.

«Tutti ormai — egli ha detto — si rendono conto del pericolo che correvamo lasciando di mese in mese che le cose andassero alla deriva, scavando un abisso sempre più profondo fra due gruppi di Potenze in Europa. Questa situazione avrebbe reso presto o tardi inevitabile la guerra e ciò generalizzava un senso generale di fatale attesa. I pericoli della inazione sono così grandi, i mali prodotti dall'inerzia così incalcolabili, la calamità di una guerra mondiale sarebbe così tremenda, che abbiamo assunto il dovere di fare questo sforzo prima che sia troppo tardi. Se falliremo, continuerò a credere che non potevamo fare altrimenti che tentare, se riusciremo, avremo contribuito a salvare l'Impero e il mondo da una paura incombente che ostruisce ogni pacifico progresso e da un rischio che poteva essere il preludio di una catastrofe irrimediabile».

Intanto anche i colloqui anglo-tedeschi si può considerare abbiano avuto inizio ieri con l'incontro dell'Ambasciatore d'Inghilterra a Berlino col Fuehrer.

I giornali interpretano infatti, il colloquio come una ripresa dei negoziati iniziati da lord Halifax.

Il «Daily Telegraph» scrive fra altro in proposito:

«Uno dei principali punti di discussione erano i rimproveri che in Germania si facevano alla stampa inglese».

Il «Daily Herald» considera che il Governo britannico ha fatto ieri il primo passo per offrire alla Germania il regolamento delle rivendicazioni coloniali del Reich. - «L'Ambasciatore britannico — aggiunge il giornale — ha pregato il Fuehrer di riceverlo in udienza. Questa è la prima dimostrazione della volontà di Chamberlain di aprire negoziati anglo-tedeschi analoghi ai negoziati anglo-italiani che stanno per cominciare. Il Governo francese è stato messo al corrente delle intenzioni di Londra; ma l'atteggiamento di Parigi assomiglia più a una rassegnazione che a un assentimento».

Il «News Chronicle» scrive anch'esso che il primo passo verso negoziati anglo-tedeschi è stato fatto ieri e che è stata l'Inghilterra a prenderne l'iniziativa.

Il «Daily Mail» scrive fra l'altro: «Il colloquio di ieri a Berlino è stato accolto molto favorevolmente nei circoli governativi britannici perchè si spera che questa conversazione possa segnare il principio di tutta una serie di colloqui. Henderson ha consegnato al Fuehrer la lista delle questioni litigiose che il Governo britannico è disposto a discutere. E' evidente che la questione coloniale deve esservi compresa».

Intanto la crepa nel campo laburista sembra allargarsi sempre più. Il vecchio deputato laburista Lansbury ha confermato in un discorso le divergenze prodottesi in seno al Partito circa la politica estera del Governo.

Il problema coloniale

BERLINO, 4.

In questi ambienti la notizia del colloquio Hitler-Henderson ha destato vivissimo interesse ed è lecito ritenere che il colloquio stesso al quale si annette grande importanza, specialmente in relazione alle rivendicazioni coloniali del Reich, sia da mettere in rapporto all'opportunità enunciata da Chamberlain di avviare conversazioni risolutive anche con la Germania.

Non è da escludere che nel corso del colloquio sia stata anche trattata la nota questione della stampa, che come si ricorderà, fu oggetto di severi quanto giusti giudizi da parte di Hitler in occasione del suo ultimo grande discorso al Reichstag. Questa mattina si dà per certo che l'Ambasciatore Henderson si recherà a Londra all'inizio della prossima settimana, allo scopo di informare il Primo Ministro e il Ministro degli Esteri circa l'esito del suo incontro col Fuehrer Cancelliere. Si annuncia anche che von Ribbentrop, ministro degli Esteri del Reich, andrà a Londra nella prossima settimana.

Le comunicazioni in Italia ammirate dal ministro Spaho

BELGRADO, 4.

Il ministro delle comunicazioni dott. Spaho, rientrato dal suo viaggio in Italia, ha fatto al «Vreme» una dichiarazione che il giornale pubblica in prima pagina sotto grossi titoli.

Il ministro ha detto: «Non credo opportuno dare una esauriente dichiarazione sul mio viaggio senza aver prima visto il Capo del Governo ed avergli esposto la mia relazione. Ma posso dire di essere stato straordinariamente commosso dalla cordiale accoglienza incontrata ad ogni passo e presso tutti coloro che ho avuto occasione di vedere, incominciando da Mussolini e poi dal ministro degli esteri conte Ciano, dal ministro delle Comunicazioni Benni fino all'ultimo ferroviere ed operaio delle fabbriche. Il mio entusiasmo non è minore per il progresso compiuto dall'Italia nelle comunicazioni ferroviarie e nella industria del materiale per le ferrovie.

Grazie alla cordiale premura degli organi delle ferrovie, ho potuto vedere i mezzi più moderni del traffico, ossia treni a motore, elettrotreni, elettromotrici la cui velocità, sicurezza e arredamento mi hanno addirittura meravigliato.

«Scopo del mio viaggio era di conoscere le comunicazioni ferroviarie e le industrie del materiale ferroviario e di cercare il miglior mezzo per porre i rapporti commerciali con l'Italia su una base più solida. Vi è la possibilità di aumentare le nostre esportazioni in Italia con la naturale premessa di un aumento delle nostre importazioni dall'Italia. Il fabbisogno jugoslavo del materiale ferroviario è abbastanza grande ed andrà aumentando quando inizierà l'elettrificazione e la motorizzazione delle nostre comunicazioni, ciò che, secondo la mia opinione, è una moderna ed imprescindibile necessità.

«Durante il mio viaggio in Italia ho avuto occasione di constatare personalmente che la industria italiana del materiale ferroviario non è seconda a nessuna per la perfezione della lavorazione di quanto a noi occorre e ritengo, pertanto, che la premessa di aumento delle nostre esportazioni in Italia possa essere raggiunta con gli acquisti in Italia da parte del ministero jugoslavo delle comunicazioni.

«Sotto qualunque aspetto ho riportato dall'Italia — ha concluso il ministro — le migliori impressioni. Mi sono convinto che l'amicizia verso il nostro Paese si è profondamente radicata nell'animo del popolo italiano. Il mio viaggio attraverso l'Italia ha permesso ai cittadini della penisola di esprimere la loro sincera amicizia per la Jugoslavia con calorose e cordiali manifestazioni. La nostra amicizia è accolta in Italia sulla base di una giusta comprensione dei mutui interessi. Evidentemente la visita del conte Ciano a Belgrado, la firma del patto di amicizia fra i due Stati e la visita di Stojadinovic in Italia hanno dato i migliori risultati per la realizzazione di una grande opera».

I socialisti di Francia contro la follia di Mosca

PARIGI, 4.

Nei circoli politici ove non si è spenta l'eco della solenne riaffermazione della fedeltà della Francia al patto franco-sovietico; fatto alla Camera dal ministro degli esteri Delbos, si segue con vivo interesse l'atteggiamento di violento sdegno che i socialisti stessi manifestano verso Mosca per il nuovo sensazionale processo contro alti personaggi del regime bolscevico. Un articolo che manifesta con particolare veemenza lo sdegno e l'orrore dei socialisti francesi, è pubblicato stamane nell'organo di Blum, il «Populaire», dall'ex ministro Faure il quale dice che nessuno può negare il fatto terribile e sconcertante che i principali collaboratori di Lenin e di Stalin, tutti i fondatori e gli artefici della rivoluzione bolscevica, si accusano con un gusto sadico di essere spie al soldo di Potenze straniere, traditori ecc. e insieme con essi ammiragli, generali, ambasciatori, magistrati confessano gli stessi delitti ed i processi e le esecuzioni si susseguono gli uni alle altre. Tutto il mondo civile non può non rimanere impressionato ed i socialisti sono i primi a riconoscere che un soffio di demenza sta investendo la Russia.

«Che non si venga, per carità, a paragonare i tribunali sovietici a quelli della rivoluzione francese — prosegue indignato l'ex ministro socialista — durante la tormenta rivoluzionaria in Francia vi erano veramente traditori che guerreggiavano sotto l'uniforme inglese o prussiana contro la giovane repubblica, ma sono ormai venti anni che i bolscevichi dominano nella Russia degli zar offrendo al mondo un esempio bestiale di tirannia cieca ed incomprensibile».

Navi italiane attese a Lisbona

LISBONA, 4.

La stampa portoghese annuncia, mettendolo in grande rilievo, l'arrivo a Lisbona della divisione navale italiana, composta degli incrociatori «Duca degli Abruzzi» e «Garibaldi» che avverrà domenica.

Albo della gloria

Caduti nell'Impero in operazioni di polizia

ROMA, 4.

Viene diramato il bollettino N. 30 dei Caduti in operazioni di polizia in A. O. I.

Nel trimestre dal 1. dicembre 1937 XVI al 28 febbraio 1938 XVI sono caduti durante lo svolgimento di ricognizioni e di operazioni di polizia nella regione montagnosa degli Amara: 29 ufficiali, 8 sottufficiali, 8 militari di truppa, 3 Camicie nere.

Tra gli ufficiali è caduto il primo capitano Da Pozzo Giovanni fu Elio (Udine).

Nello stesso periodo di tempo sono morti in seguito a ferite riportate in scontri con ribelli 3 ufficiali.

Pure nel trimestre 1 dicembre 1937 XVI - 28 febbraio 1938 XVI sono morti per cause di servizio e malattie 13 ufficiali, 12 sottufficiali, 36 militari di truppa, 23 Camicie nere. Tra questi il maggiore di fanteria Taussig Francesco fu Leopoldo (Udine).

Le salme gloriose sono state religiosamente sepolte nei cimiteri militari dell'A. O. I. La notizia della morte è stata comunicata dal Ministero della Guerra e dal Comando generale della M. V. S. N. alle famiglie dei Caduti con parole di cordoglio e simpatia.

Incidente aereo

ROMA, 4

Il giorno 26 febbraio u. s. un apparecchio da bombardamento pilotato dal maggiore della riserva Mario Gamma ed avente a bordo due motoristi, è precipitato per cause imprecisate, in località S. Maurizio (Reggio Emilia). Nell'incidente il pilota è deceduto, mentre i motoristi hanno riportato ferite non gravi.

La spaventosa inondazione nella California meridionale

Territorio sommerso: oltre duecento miglia quadrate - Le proporzioni del disastro nei distretti di Holliwood e Los Angeles - Difficile rifornimento dei viveri

SAN FRANCISCO, 4.

Molti cittadini e numerosi centri rurali sono tuttora isolati nella zona inondata. Il massimo della piena del fiume Sant'Anna è ormai spostato verso la contea di Orange, dove è rimasta allagata una zona della lunghezza di circa 50 miglia e della larghezza di quattro o cinque.

Nei pressi di Talberi molte case sono completamente sommerse e soltanto di alcune di esse emergono i tetti. Di molte altre, non si vedono che i comignoli. Vengono impiegate in gran numero barche e zattere per trarre in salvo le famiglie bloccate dalle acque. Si tratta di centinaia e centinaia di persone.

Da San Fernardino, chè è completamente isolata, segnalano il pericolo della mancanza di viveri. Strade rotabili e ferrovie sono del tutto interrotte e mancando finora i rifornimenti, si è dovuto ricorrere alla limitazione della vendita dei viveri di scorta. A tal fine si è fatto ricorso ad una specie di razionamento in attesa che si trovi il mezzo per ottenere nuove provviste.

In talune strade di Los Angeles l'acqua ha raggiunto ed in alcuni punti superato il metro di altezza, cosicchè i cittadini che hanno assoluto bisogno di uscire di casa sono costretti a guadare i fiumi improvvisati con l'acqua fino alla cintola.

Le case moderne in muratura resistono molto bene alla piena, ma quelle vecchie che venivano costruite con largo impiego di legname e con muri molto leggeri, sono rimaste molto danneggiate. Molte di esse sono divenute pressochè inabitabili.

Dalle ultime segnalazioni pervenute dalle zone inondate dei distretti di Los Angeles e di Hollywood, risulta che laggiù i morti sono una settantina.

Le acque decrescono

I morti sono centoventotto

LOS ANGELES, 4.

Le ultime notizie giunte dalla zona allagata recano che le acque cominciano a decrescere. Il numero dei morti, in tutta la California meridionale, in seguito alle alluvioni, è salito a 128.

Ridda di pretendenti intorno all'eredità dei cinquanta milioni

SPOLETO, 4.

A proposito della eredità di 50 milioni lasciati dalla signora Margherita Forlani da Narni, risulta che a Napoli il tipografo Antonio Pastore di 67 anni si è presentato alla redazione di un giornale, dichiarando di essere un discendente della Forlani per il ramo materno; a Narni e dintorni, specialmente nell'Umbria, i pretendenti saltano fuori come funghi ad affermare il diritto alla spartizione della eredità. A Todi è Adolfo Tenneroni, marito della signora Margherita Forlani che asserisce di essere la moglie, la erede diretta, e con lei il figlio Vittorio Tenneroni, impiegato e residente a Roma che interrogato, ha fatto le seguenti dichiarazioni:

La famiglia Forlani è di origine antica e nobile, il bisnonno della signora Tenneroni, Giovanni Forlani, era medico a Pesaro ed ebbe 14 figli, di cui sei maschi, tre dei quali presero la carriera ecclesiastica ed altri quella delle armi.

Fra questi ultimi Raffaele ebbe due mogli: dalla prima, Margherita Mongalli, cugina del cardinale don Gabriele Sermattei della Genga, morta nel 1861, non ebbe figli; dalla seconda, contessa Giuseppina Leoni, ebbe la figlia Margherita, moglie del sig. Adolfo Tenneroni, impiegato in pensione a Todi.

Raffaele Forlani, in un suo libro mnoscritto, in possesso della figlia, parla della sua vita, dei suoi antenati e parenti fra i quali figurano molti prelati. Queste parentele avrebbero messo in essere l'ipotesi secondo cui i milioni sarebbero stati lasciati al Forlani da un cardinale morto in Palestina, milioni che sarebbero ora depositati in Vaticano. Anche a Spoleto esiste un pretendente alla favolosa eredità: Forlani Giacomo, lì residente. Senonchè la notizia dei milioni depositati in Vaticano è una leggenda e nulla si sa della morte di questo Cardinale in Palestina.

Un salto di 8400 metri

PARIGI, 4.

Sull'aerodromo di Chartres, il famoso paracadutista James William, di nazionalità francese, nonostante il suo pseudonimo inglese da bordo di un biposto da ricognizione ha effettuato un lancio di 8400 metri in 141 secondi. L'aviatore ha aperto il paracadute da 400 metri dal suolo. Egli avrebbe battuto il primato mondiale della caduta di 7900 metri stabilito dal russo Ivdekinoff.

ANTONIO GALATA
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

La signora abbrunata

Romanzo di Emilio Richebourg

Ciò detto, si sprofondò le mani nelle tasche dei pantaloni e percorse il boulevard per arrivare nella via del Sobborgo del Tempio.

Le due vetture correvano sul lastrico a venti o trenta passi l'una dall'altra. Si fermarono quasi contemporaneamente dinanzi la stazione San Lazzaro.

La Chiffonne saltò sul marciapiede e mise vivamente tre franchi in mano al cocchiere.

Questi, che aveva contato sopra una miglior mancia, la stimò un po' magra, ma non manifestò il suo malcontento in nessuna guisa, il che d'altra parte sarebbe stato affatto inutile, perchè la sua cliente si era slanciata sulle orme della signora Clavière ed era scomparsa.

Ella raggiunse la giovin vedova allo sportello dove facevasi la distribuzione dei biglietti per Versailles e per tutte le stazioni di linea. Udì la dolce voce della signora Clavière che domandava un biglietto di prima classe per Saint Cloud.

Passò alla sua volta allo sportello e si fece rilasciare un biglietto di seconda classe per Saint Cloud.

Il treno stava per muoversi.

La Chiffonne si recò di corsa sullo scalo di partenza e arrivò presto abbastanza per vedere la signora Clavière salire in uno scompartimento di prima classe riservato alle donne sole.

Ella si accomodò nella vettura di seconda classe, dicendo fra se:

— Non posso far di meglio.

Sin allora tutto andava a seconda de' suoi desideri; la signora andava a Saint Cloud, lei lo sapeva; ma abitava proprio a Saint Cloud?

Sapendo come sarebbe accolta al suo ritorno, ove ella non potesse dire dove abitava la signora, la Chiffonne era tormentata ed inquieta.

Giunsero a Saint Cloud.

La Chiffonne scese dalla vettura un po' prima della signora Clavière Costei uscì dalla stazione dopo avere consegnato il suo biglietto al custode della porta.

La Chiffonne, la quale non voleva perderla di vista, la seguiva a dieci passi di distanza. Ma, tutt'a un tratto, ella sussultò e la fronte le si coprì di un gelido sudore.

Arrivata sulla strada al di sotto della stazione, la signora montava in un «coupè» che l'aspettava ed evidentemente comandato avanti.

La Chiffonne, trasecolata e stupidita, con le braccia penzoloni, con gli occhi spalancati, restò immobile, piantata sulle gambe come un palo.

Nondimeno, per conturbata che fosse, tendeva ambe le orecchie, sperando di udire la signora dire al cocchiere dove doveva condurla.

Ma quel cocchiere, il quale altri non era che Pinguet, sapeva ove doveva andare. La signora Clavière erasi limitata a salutarlo con un movimento di testa accompagnato da un sorriso.

Mentre essa richiudeva lo sportello del «coupè» che già il cavallo impaziente scrollava, un impiegato della stazione, passando, la salutò rispettosamente, tenendo in mano il suo berretto gallonato.

Questo non isfuggì alla Chiffonne e, immediatamente, le balenò pel capo una idea.

La vettura partiva, trasportata dal rapido trotto del cavallo.

Riavutasi tosto dalla sua commozione, la Chiffonne raggiunse l'agente della compagnia delle ferrovie dell'Ovest.

— Signore, gli disse con voce mesta, sono una povera madre di famiglia; ho avuto la disgrazia di perdere mio marito cinque mesi or sono; egli era un bravo ed onesto operaio: o Dio! mi ha lasciato un povero figlio in tenera età.

L'impiegato la esaminò e fu colpito dalla sua aria malaticcia.

— La vostra sorte è degna di pietà, egli rispose; disgraziatamente io non sono ricco e anch'io ho tre figli da allevare; non ho un soldo in tasca e, con mio sommo dispiacere, non posso darvi nulla.

— Oh! ella replicò, non era per domandarvi una elemosina, che mi sono permessa di fermarvi. Poc'anzi a quella signora che è partita in una vettura e che voi avete salutata, ho parlato della mia dolorosa situazione; mi ha subito messo una moneta in mano. Oh! la cara signora, è caritatevole quanto è giovane e bella.

«Ma figuratevi il mio stupore e la mia meraviglia, signore, quando nel l'aprire la mano ho veduto questa moneta d'oro da venti franchi. Senza dubbio, la buona signora si è ingannata: credette di darmi una moneta da venti soldi.

«Sono corsa per renderle la sua moneta d'oro, ma non ne ho avuto il tempo, era troppo tardi, la vettura partiva. E me ne vedete displacente. Sono povera, nella miseria, ma ciò non mi toglie di essere onesta. No, no, per tutto l'oro del mondo non vorrei approfittar di un errore. Non sarò quieta che quando avrò fatto sapere alla caritatevol signora che ella si è ingannata col darmi un pezzo da venti franchi credendo di darmi un pezzo da venti soldi.

«Signore, voi avete salutato quella signora, voi la conoscete, ho! ve ne prego, ditemi il suo nome e dove essa abita.

— Non la conosco altrimenti che per vederla di quando in quando al la stazione; sono io che, oggi, le ho dato il suo biglietto per Parigi e le ho cambiato un biglietto di banca di cinquecento franchi, del che ella mi ha graziosamente ringraziato. Non so come si chiama, tutto quello che posso dirvi si è che essa abita a Vaucresson.

— Ah! Vaucresson, disse la Chiffonne cui batteva forte il cuore. O che è lontano da Saint Cloud Vaucresson?

— Due piccole leghe di strada, il villaggio dopo Garches, sulla strada.

— Mille grazie, signore, mille grazie.

— Nondimeno, io credo che possiate senza scrupolo ritenere il pezzo da venti franchi.

— No, no, lo restituirò.

— C'è da scommettere cento contro uno che se andate a Vaucresson a riportarlo, la signora vi dirà di tenerlo.

— Può essere, signore; ma allora soltanto i venti franchi saranno miei e per i miei bimbi.

L'impiegato si allontanò.

— Anche fra i miserabili, diceva fra sè, ve ne sono che hanno sentimenti delicati.

Certamente, la Chiffonne aveva fatto sì bene la sua commediola che avrebbe accalappiati anche di più scaltri che l'impiegato.

Per allora, non aveva altro da fare; aveva adempiuto al suo compito il più possibilmente bene: sapeva che la signora abitava a Vaucresson, era qualcosa, era anzi molto. Senza dubbio, ammeno di voler esigere l'impossibile, il suo uomo si sarebbe mostrato soddisfatto. Rientrò nella stazione, prese il suo biglietto e aspettò il primo treno per Parigi.

(Continua)